

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 319

Del 14 DIC. 2015

N° 49 DEL 16.11.2015

OGGETTO: PETIZIONE POPOLARE PER LA PROPOSTA DI REVOCA DELLA DELIBERA DI C.C. N° 37 DEL 30/07/2015 – DISCUSSIONE E PROVVEDIMENTI.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** del giorno **SEDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal **Presidente** in data **11.11.2015** prot. n° **19875**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE AVV. ROSA RUSSO**.

alle ore **22.25** in occasione dell'assunzione della deliberazione in oggetto, risultano presenti:

1) PASQUALE SAMMARTINO	SI	13) FRANCESCO LONGANELLA	SI
2) MARIA GIOVANNA DI LEO	NO	14) MICHELE SALVATI	SI
3) MARIA IMMACOLATA SICA	SI	15) PAOLA LANZARA	SI
4) VINCENZO LAMBERTI	SI	16) GILDA TRANZILLO	SI
5) MANUEL CAPUANO	SI	17) GIOVANNI DE CARO	SI
6) ROSA RUSSO	SI		
7) FRANCESCO SPINELLI	SI		
8) CARMELINA ALFIERI	SI		
9) ANIELLO CAPUANO	SI		
10) GIUSEPPE VELLUTO	SI		
11) FIORENZO LANZARA	SI		
12) ANIELLO GIOIELLA	SI		

PRESENTI **16**

ASSENTI **1**

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE – DOTT. ssa MARIA CECILIA FASOLINO**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 16/11/2015

OGGETTO: PETIZIONE POPOLARE PER PROPOSTA REVOCA DELIBERA DI C.C. N. 37 DEL 30/07/2015 – DISCUSSIONE E PROVVEDIMENTI.

A relazione dell'Assessore al bilancio dott. Francesco Spinelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 37 del 30/07/2015, è stato approvato il piano finanziario, con determinazione delle tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015;
- il predetto piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in applicazione dell'art.8 del DPR 27 aprile 1999, n.158 ed allegato alla deliberazione consiliare di cui innanzi, fornisce le indicazioni generali sui costi necessari alla successiva determinazione delle tariffe;
- tale piano è stato formulato dal Funzionario Responsabile anche in virtù degli atti di indirizzo di cui alle deliberazioni di Giunta Comunale n° 174 del 02/07/2015, 175 del 02/07/2015 e tenuto conto, altresì, della possibilità di implementare la qualità del servizio con il ricorso all'utilizzo di LSU, a supporto del personale comunale assegnato al servizio;

Dato atto che:

in data 08/10/2015 è stata acquisita al protocollo generale dell'Ente al n° 17385 “**Petizione popolare**” per la revoca della Delibera di Consiglio Comunale n° 37 del 30/07/2015, con proposta di adozione di una nuova deliberazione consiliare, secondo le indicazioni espresse nella predetta petizione, nonché attivazione di un condono transattivo a vantaggio degli utenti morosi per un importo non inferiore al 70% delle somme dovute, con rateizzazione fino a 72 rate, con l'obiettivo di pervenire alla riduzione della TARI;

Viste :

la nota istruttoria prot. n.18785 del 28/10/2015 a firma del Funzionario Responsabile del Settore n° 1 Ragioneria – Finanze dott. Angelo Grimaldi;

la nota istruttoria prot. n. 19757 del 10/11/2015 a firma del Funzionario Responsabile del Settore n° 6 Arch. Teresa Montefusco;

la nota istruttoria prot. n. 19674 del 09/11/2015 a firma del legale in convenzione del Comune di Castel San Giorgio avv. Giorgio Chirico.

Considerato che :

le tariffe devono essere commisurate in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, tenuto altresì conto dei dati e degli elementi a disposizione del Comune e dei criteri individuati dal D.P.R. 158/1999;

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- a decorrere dal 1° gennaio 2014 è, pertanto, istituita, in sostituzione dei precedenti tributi sui rifiuti applicati dal Comune, la Tassa sui rifiuti (TARI), a copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

Richiamati:

- il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti nel Comune di Castel San Giorgio all'interno del regolamento comunale IUC;
- gli artt. 11D, 17D e 19D del regolamento disciplinano la modalità di determinazione della base imponibile e di classificazione delle utenze domestiche e non domestiche;
- l'art. 13D del regolamento comunale che stabilisce che le tariffe del tributo siano determinate annualmente dall'organo competente entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Considerato, altresì, che:

già nella predisposizione del predetto Piano Finanziario sono state prese in considerazione le valutazioni espresse nella petizione popolare, con specifico riferimento alle ipotesi di risoluzione dei conflitti giudiziari e gestionali pendenti con il Consorzio di Bacino Sa 1, atteso che trattasi di problematiche ampiamente conosciute, poiché risalenti nel tempo ed oggetto di continuo scambio documentale tra gli Uffici Comunali, come si evince, altresì, dalla nota prot. 19674 del 09/11/2015, a firma dell'avv. Giorgio Chirico;

- i criteri adottati per la costituzione del fondo di accantonamento (Fondo Crediti di dubbia esigibilità), come evidenziato dal Responsabile del Settore n° 1 nella nota prot. 18785 del 28/10/2015, hanno contemperato le esigenze di tutela e salvaguardia dei criteri legislativi innanzi richiamati e relativi alla necessità di assicurare sempre la totale copertura del servizio in questione con l'evitare ipotesi di tassazione eccessivamente gravose per la comunità: tale contemperamento è stato realizzato al punto che il richiamato Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato non al 100% sulla percentuale di morosità dell'ultimo quinquennio, pari al 22,22, ma ad una percentuale di morosità già più bassa pari al 14,80%;
- la previsione di una ipotesi di condono transattivo a vantaggio degli utenti morosi per un importo non inferiore al 70% delle somme dovute, con rateizzazione fino a 72 rate, con l'obiettivo di pervenire alla riduzione della TARI, deve ritenersi – in via cautelativa- non praticabile, alla luce della costante interpretazione delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti (tra le altre, Sez. Campania n.10/2013; Sez. Riunite Sicilia n.47/2012) e dell'univoca interpretazione della Corte di Cassazione (per tutte, sentenza n.12679/2012);
- Visto l'art. 36 del vigente Statuto Comunale.
- **Acquisiti** i pareri di regolarità contabile e tecnica resi dal Responsabile del Settore n. 1 Ragioneria - Finanze e del Responsabile del Settore n 6 ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000.
- **Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali riportati in allegato al presente atto.**
- **Effettuato l'appello nominale alle ore 22.25 risultano presenti n. 16 Consiglieri – assenti n. 1 (Vicesindaco Maria Giovanna Di Leo)**

- Con voti favorevoli n. 11 – contrari n. 5 (Consiglieri Francesco Longanella, Michele Salvati, Paola Lanzara, Gilda Tranzillo e Giovanni De Caro)

DELIBERA

1. **DI NON RITENERE ACCOGLIBILE la proposta di petizione popolare per la revoca della delibera di C.C. n. 37/2015 per le causali di cui in parte narrativa.**

INTERVENTI ALLEGATI ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 49 DEL 16/11/2015

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “ – Quarto punto all'ordine del giorno: “Petizione popolare per proposta di revoca della delibera di Consiglio Comunale N. 37 del 30 luglio 2015. Discussione e provvedimenti”. L'Assessore Spinelli relazionerà sul punto, ma prima di dargli la parola voglio profittare nel comunicare al Consiglio che mi è pervenuta la nota a firma del Vicesindaco, Maria Giovanna Di Leo, la quale per impegni improrogabili ha giustificato l'assenza, augurando comunque buon e proficuo lavoro. Grazie. La parola all'Assessore Spinelli.”

ASSESSORE SPINELLI: “ – Di nuovo buona sera. Signor Sindaco, colleghi Assessori, Presidente del Consiglio, Consiglieri Comunali, gentili cittadini, mi accingo a leggere la relazione relativa al quarto punto all'ordine del giorno. “Con deliberazione di Consiglio Comunale N. 37 del 30 luglio 2015 è stato approvato il Piano Finanziario con determinazione delle tariffe relative alla tassa sui rifiuti, TARI, a copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento per l'anno 2015. Il predetto Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani fornisce le indicazioni generali sui costi necessari alla successiva determinazione delle tariffe. Tale Piano è stato formulato dal Funzionario responsabile, anche in virtù degli atti di indirizzo di cui alle deliberazioni di Giunta Comunale N. 174 e 175 del 2 luglio 2015, e tenuto conto altresì della possibilità di implementare la qualità del servizio col ricorso all'utilizzo di LSU a supporto del personale comunale assegnato al servizio. In data 8 ottobre 2015 è stata acquisita al Protocollo Generale dell'Ente N. 17385 Petizione Popolare per la revoca della delibera di Consiglio Comunale N. 37 del 30 luglio 2015, con proposta di adozione di una nuova deliberazione consiliare secondo le indicazioni espresse nella predetta petizione, nonché attivazione di un condono transattivo a vantaggio degli utenti morosi con un importo non inferiore al 70% delle somme dovute, rateizzazioni fino a 72 rate con l'obiettivo di pervenire alla riduzione della TARI. Già nella predisposizione del predetto Piano Finanziario sono state prese in considerazione le valutazioni espresse nella petizione popolare, con specifico riferimento alle ipotesi di risoluzione dei conflitti giudiziari e gestionali pendenti con il Consorzio di Bacino Salerno 1, atteso che trattasi di problematiche ampiamente conosciute, poiché risalenti nel tempo ed oggetto di continuo scambio documentale tra gli uffici comunali, come si evince dalla nota protocollata N. 19674 del 9 novembre 2015 a firma dell'Avv. Giorgio Chirico, in cui si precisa che la controversia in corso ha ad oggetto

esclusivamente gli importi di cui il Comune di Castel San Giorgio al 31 dicembre 2010, non già al 2012, risulterebbe debitore nei confronti del Consorzio Bacino Salerno 1. Fin dall'insorgere della vicenda, sulla scorta degli accertamenti compiuti dai competenti uffici comunali, il Comune ha contestato sia gli importi ingiunti sia l'inadempimento del Consorzio di quanto fissato nel Piano Industriale, non solo con una semplice opposizione al decreto ingiuntivo, emesso in favore del Consorzio, ma ha spiegato domanda convenzionale diretta ad ottenere l'accertamento dei danni subiti per effetto del mancato e/o espletamento del servizio di raccolta da parte del Consorzio. Il predetto giudizio è giunto ad una fase cruciale, infatti è in corso la consulenza tecnica d'ufficio, diretta ad accertare le modalità tecnico – gestionali adottate dal Consorzio nello svolgimento e contabilizzazione del servizio. Contemporaneamente a questa attività contenziosa, è stata intrapresa un'intensa attività stragiudiziale diretta a superare le criticità che hanno determinato l'insorgenza del predetto giudizio, le continue difficoltà operative nella gestione del servizio. Tale attività si pone come obiettivo oltre la conciliazione del giudizio in corso mediante una cospicua riduzione degli importi richiesti dal Consorzio, ma anche prevenire ulteriori controversie, mediante un definitivo chiarimento delle modalità operative con le quali il Consorzio svolge il servizio e ne contabilizza i costi. Proprio in questo periodo sembrerebbero essersi consolidati i presupposti per giungere a una formalizzazione con spirito conciliativo di quanto innanzi rappresentato. Per quanto riguarda i criteri adottati per la costituzione del Fondo di Accantonamento, Fondo Crediti di dubbia esigibilità, come evidenziato dal responsabile del settore N. 1, Dott. Angelo Grimaldi, nella nota protocollata N. 18785 del 28 ottobre 2015, hanno contemperato le esigenze di tutela e salvaguardia dei criteri legislativi innanzi richiamati e relativi alla necessità di assicurare sempre la totale copertura del servizio in questione con l'evitare ipotesi di tassazione eccessivamente gravose per la comunità. Tale contemperamento è stato realizzato al punto che il richiamato Fondo Crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato non al 100% sulla percentuale di morosità dell'ultimo quinquennio, pari ad una percentuale di 22,22%, in tal caso su una previsione di entrata sulla TARI dell'anno 2015, pari a Euro 3.377.089,00, avrebbe dovuto essere un fondo di Euro 750.389,00, invece è stato calcolato a una percentuale di morosità più bassa, del 14,80%, infatti il fondo è di Euro 500.000,00, di cui solo 400.000,00 Euro inseriti nel Piano Finanziario della TARI. Invece, per la previsione di un'ipotesi di condono transattivo a vantaggio degli utenti morosi per un importo non inferiore al 70% delle somme dovute, con rateizzazione fino a 72 rate, con l'obiettivo di pervenire alla riduzione della TARI, deve ritenersi in via cautelativa non praticabile, alla luce della costante interpretazione delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, tra le

altre Sezioni Campania, N. 10 del 2013, Sezione Riunite Sicilia, N. 47 del 2012 e dell'univoca interpretazione della Corte di Cassazione, per tutte Sentenza N. 12679 del 2012. La nota protocollata N. 19757 del 10 novembre 2015, a firma dell'Architetto Teresa Montefusco, invece, evidenzia che l'abbattimento dei costi di gestione relativamente all'uso degli automezzi e la razionalizzazione dei servizi con particolare riguardo all'utilizzo del personale è in corso di attuazione, nel rispetto di quanto deliberato dalla Giunta Comunale con atti di indirizzo N. 174 e 175 del 2 luglio 2015, nonché si conferma che l'importo dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, complessivamente da coprire mediante la tariffa, ammonta a 3.377.089,00 Euro, composta da costi fissi di Euro 1.681.461,00 e costi variabili per Euro 1.695.628,00, ripartito tra utenze domestiche e non domestiche. Quindi si ritiene non accoglibile la proposta di petizione popolare per la revoca della delibera di Consiglio Comunale N. 37 del 2015". Ho terminato, grazie per l'attenzione."

CONSIGLIERE GIOVANNI DE CARO: “ Buona sera a tutti i cittadini di Castel San Giorgio. Si parla di petizione, però corre l'obbligo di descrivere un po' ai cittadini cosa abbiamo proposto all'Amministrazione, i tredici punti che abbiamo proposto all'Amministrazione Comunale. Quindi questa è la nostra proposta per la riduzione della TARI, come Gruppo civico che ha a cuore le sorti del proprio paese: possiamo dire che l'esperienza della petizione, che con questo testo presentiamo, è stata oltremodo gratificante e ci ha consentito di rapportarci con i cittadini, che ci hanno manifestato il loro malcontento, ma abbiamo raccolto anche la loro speranza di vedere eliminare questo aumento, da tutti considerato iniquo, frettoloso e ingiustificato, visti i successi della raccolta differenziata, che avrebbe dovuto consentire una diminuzione del carico tributario, piuttosto che un simile aumento. Inoltre ciò che i cittadini contestano è nel principio che chi ha sempre pagato debba pagare anche per gli evasori, infatti da dati forniti dalla Ragioneria Comunale circa le somme non incassate nell'ultimo quinquennio sono a dir poco sconvolgenti: Anno 2010 Euro 760.908,00; anno 2011 Euro 747.081,00; Anno 2012 Euro 881.372,00; Anno 2013 acconto saldo e maggiorazione Euro 1.445.171,00; Anno 2014 Euro 1.209.414,00, per un totale di Euro 5.043.948,00. Preliminarmente va evidenziato che la precedente Amministrazione ha operato nel 2014 la diminuzione del tributo del 23% e che tale diminuzione era prevista anche per il 2015, poiché vi erano in ballo due questioni, che a breve andremo ad enunciare, la prima riguarda il contenzioso in corso, anni fino al 2012 e la trattativa anch'essa in corso per una transazione, anni 2013 – 2015 con il Consorzio Salerno 1. La seconda inerisce il bando di gara per il recupero coattivo delle somme dovute dai contribuenti evasori, non giunto al termine del suo iter, e a dir poco resuscitato ad arte dalla nuova

Amministrazione cui hanno partecipato ben quattro aziende per il recupero crediti. Purtroppo così non è stato, anche per il risultato delle ultime elezioni, che ha impedito di portare a termine queste due questioni. In più bisogna riaffermare che sul Bilancio TARI 2015 ha inciso per circa 200 mila Euro l'incremento degli importi della convenzione con la San Giorgio Servizi, necessario per poter affrontare il carico debitorio della stessa nel tentativo lodevole di salvare la società e i 19 posti di lavoro, ma quanto accaduto non può esimerci dal continuare a dare il nostro contributo di idee e proposte nell'interesse dei cittadini e di tutto il paese, checché ne dicano le casse di risonanza che diffondono nell'opinione pubblica solo superficiali e spesso volgari accuse senza fondamento. Per fornire qualche dato certo di partenza vi mostriamo lo storico dei pagamenti TARSU – TARI di una famiglia reale di quattro persone con cento metri quadri di abitazione, così come susseguirsi in questi anni: Anno 2009 Euro 327,00; 2010 Euro 370,00; 2011 Euro 343,00; 2012 Euro 343,00; 2013 Euro 411,00, inclusa maggiorazione aggiuntiva; 2014 Euro 327,00; 2015 Euro 461,00, più il 41%. Quindi vogliamo dare contenuti alle proposte accennate nella petizione, specificando in quali e quanti modi sarebbe ancora possibile combattere l'aumento del 41%. Delibera di Consiglio Comunale N. 37 del 30 luglio 2015, approvata con pressapochismo e superficialità, oltre che con sprezzo delle condizioni economiche delle famiglie più in difficoltà, avendo la Giunta Comunale approvato, con Decreto N. 213 del 7 settembre 2015, l'istituzione di un ufficio comunale di recupero coattivo dei crediti del Comune. La prima proposta è quella che tale ufficio formalizzi un'offerta di transazione una tantum per il recupero dei tributi e in particolare TARSU e TARI ai cittadini evasori per un importo non inferiore al 70% del dovuto, assumendo che gli evasori rappresentano famiglie e utenti in difficoltà economica in questi anni di crisi, la transazione potrà prevedere un numero di rate massimo di 72 mesi, il mancato rispetto della transazione darà luogo a procedere a un recupero coattivo sul totale del dovuto. Lo stesso parametro va applicato anche alle aziende e agli esercizi commerciali, al fine di rendere efficace il recupero e di azzerare una situazione che corre il rischio di perpetuarsi negli anni. Il Ragioniere Comunale sostiene che i condoni tributari sono illegittimi, allora l'Amministrazione Comunale deve spiegarci perché, essendo ormai impraticabile la strada di Equitalia, che da anni non provvede a richiedere ai morosi il pagamento della TARSU e TARI arretrata, ha istituito un ufficio comunale vuoto di significato, di funzioni e di risorse, invece di dare una celere spinta alla gara di affidamento per il recupero coattivo, cioè l'unica strada seria per recuperare le somme evase; portare a conclusione entro la fine del 2015 la trattativa in atto con il Consorzio Salerno 1 per gli anni 2013 e 2015, abbattendo il debito del Comune nei suoi confronti mediante: a) verifica puntuale delle

prestazioni effettivamente erogate rispetto al dichiarato e fatturato, relativamente all'impiego di personale e di automezzi; b) recupero delle somme derivanti dalla vendita di materiali differenziati, carta, cartone, vetro, plastica e metalli; c) ricalcolo degli interessi con tasso vigente di interessi legali allo 0, 50% a fronte di impegni certi e onorati da parte del Comune relativamente al pagamento di quanto dovuto. Lo stesso Consorzio è stato disponibile a rivedere le somme derivanti da interessi che potrebbero portare a un risparmio di circa 500 mila Euro. Il Legale del Comune ci comunica che tutto quanto abbiamo sostenuto nella petizione circa il Consorzio Salerno 1 è vero, e che quindi c'è una causa legale in corso per gli anni 2010 – 2012, causa promossa dall'Amministrazione Longanella e c'è una trattativa in corso per gli anni 2013 – 2015 che potrebbe portare a un risparmio di circa 500 mila Euro solo di interessi; seguire con attenzione il contenzioso legale in corso con il Consorzio Salerno 1 per gli anni fino al 2012, anche alla luce del nomina dei CTU richiesta dal Magistrato affidatario, cui il Comune ha ottemperato con delibera di Giunta Comunale N. 215 del 18 settembre 2015; ridurre come consentito dalla Legge vigente il Fondo di Accantonamento del 100%, Euro 400 milioni al 36% Euro 650 mila. Il Ragioniere Comunale nella sua relazione ci dice che per la costituzione del fondo a copertura del rischio evasione è stata applicata una percentuale uguale ai due terzi del massimo, 500 mila invece di 750 mila Euro, ridurre al minimo del 36% significa scendere da 500 mila a 250 mila di aumento, ovvero alla metà di quanto richiesto sempre a chi paga e non a chi non paga; utilizzare centomila Euro del fondo copertura rischi già istituito nel Bilancio Comunale a parziale copertura delle perdite del 2015, il Ragioniere Comunale conferma che c'è questa somma in Bilancio; prevedere un costo inferiore alle prestazioni del Consorzio Salerno 1 mediante la verifica continua e puntuale delle sue attività, numero di dipendenti impiegati e numero di automezzi utilizzati al giorno e maggiori entrate per lo smaltimento dei materiali differenziati, significa che il Consorzio fattura al Comune senza avere verificato le reali presenze e reale utilizzo dei mezzi concordati, sta al Comune fare una verifica giornaliera di tali dati; aumentare la vigilanza e i controlli al fine di ridurre i costi per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti, risulta che nel mancato controllo di questi materiali sul territorio vengono abbandonati per strada rifiuti di tal genere anche da parte di persone provenienti da comuni limitrofi; prevedere la diminuzione dei costi di gestione degli automezzi, lievitati nel 2014 e nel 2015, a causa di alcune manutenzioni straordinarie onerose, spazzatrice e autobotte. Se questa Amministrazione ha ritenuto di fare a meno di questi mezzi, perché non storna le spese relative ad essi? Riduzione delle quantità di verde smaltite mediante separazione dal terriccio di risulta sulla scorta della favorevole esperienza della San Giorgio Servizi negli ultimi due anni. Certamente questa

pratica è da riprendere e incentivare, perché consentirebbe anche di tenere più pulite le strade periferiche e con minore densità abitative. Procedere a una riduzione del 5% dei costi dello smaltimento dell'umido e del verde a seguito della proroga assegnata all'attuale concessionario. Questa è una buona abitudine legata alla necessità di una proroga in attesa di nuovo affidamento ed a tal proposito chiediamo anche di sapere che cosa intende fare l'Amministrazione in tal senso; attivazione immediata delle 500 compostiere già disponibili per le quali già diversi cittadini hanno fatto richiesta. Cosa significa che sono arrivate solo 64 richieste? Che non si possono affidare le 64 compostiere in attesa di nuove richieste? Proponiamo anche di riaprire il bando assegnando termini di scadenza e rendendo più facile l'accesso ad esse; mettere in essere tutte le attività che contribuiscono a mantenere elevato il livello di raccolta differenziata, faticosamente raggiunto dall'Amministrazione precedente, 82%, tenendo presente che per la legge vige l'obbligo di non scendere al di sotto del 65%. Alla nostra richiesta di atti, cittadini, è stato risposto che in pochi mesi siamo ridiscesi sotto l'80%, questi sono dati di luglio 2015, vorremmo anche sapere negli ultimi tre, quattro mesi a che livello è arrivata, tenendo presente che esistono prove per le quali sui camion della raccolta sono quotidianamente presenti buste di diversi colori e quindi di diversi contenuti, siamo sicuri dei dati che ci state comunicando? Razionalizzazione del servizio con particolare riguardo all'utilizzo del personale, che all'interno del Bilancio TARI rappresenta la voce più onerosa, evitando sovrapposizioni col personale della San Giorgio Servizi. Visti gli impegni non mantenuti presi con i 23 dipendenti della Cooperativa, sostituiti in maniera approssimativa, se non proprio illegale con personale vario, compreso ragazzi di Garanzia Giovani, sarà oggetto di prossima interrogazione lo status per il quale vengono utilizzati al momento della raccolta differenziata. Vogliamo dire ai cittadini che già questo risparmio sul personale consentirebbe di abbassare o eliminare l'aumento del 41%, caricato sempre e comunque sulle spalle di chi ha sempre pagato. Tutte queste proposte possono essere accolte in toto, al fine di diminuire il carico tributario su famiglie in seria difficoltà, altrimenti il Comune correrà il rischio di aumentare colpevolmente il numero degli evasori e di impelagarsi in uno sfiancato recupero di lavoro coattivo, che non sortirà gli effetti sperati. Così facendo l'Amministrazione Comunale potrà perfino vantare di aver ridotto subito l'incidenza del tributo, invece di aspettare risultati di gestione di quest'anno per poi provare a ridurlo nel 2016. Un'ultima osservazione va doverosamente fatta, come mai l'Amministrazione Comunale che, a suo dire, aveva l'intenzione di diminuire da subito il costo della raccolta differenziata non ha cominciato a farlo sulla carta, invece di fare subito e comunque riferimento alla previsione di spesa dell'anno 2015 di Euro 3.377.000,00 predisposti dall'Ufficio? Ovvero se si viene

a dire che il costo fosse gonfiato, perché non l'avete sgonfiato subito senza caricare un improprio aumento sulle tasche dei cittadini virtuosi? Nella speranza che tale accorgimenti vengano accolti a vantaggio di tutti i cittadini di tutte le famiglie di Castel San Giorgio, le 1568 persone che hanno firmato la petizione allegata. In conclusione vogliamo ringraziare i promotori della petizione e quanti hanno consentito a questa attività di raggiungere i cittadini di ogni frazione che hanno firmato nella speranza di essere trattati con giustizia e dignità. Colgo l'occasione per chiedere all'amico Angelo Grimaldi la situazione delle Casse, quanto ha incassato il Comune con questo aumento della TARI del 41%, le prime due rate, se i cittadini stanno pagando o meno. Questo penso che possa dirmelo anche subito, visto parliamo di due mesi. Se dopo gentilmente ci fai capire come sta la situazione. Grazie e scusate se mi sono prolungato."

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: " – Chiedo scusa, Consigliere De Caro, se la richiesta dell'intervento tecnico è funzionale a dare chiarimenti sulla delibera, altrimenti non è pertinente la richiesta. La vuole motivare, per piacere?"

CONSIGLIERE DE CARO: " – Da cittadino di Castel San Giorgio, non da Consigliere Comunale, volevo sapere un po' se i cittadini stanno pagando, visto che l'aumento è stato comunque oneroso nei confronti dei cittadini stessi. Voglio anche capire se sta andando o meno, mi occorre per sapere un po' come sta la situazione."

ASSESSORE MANUEL CAPUANO: " – Signor Sindaco, Signor Presidente, signori colleghi Assessori e Consiglieri Comunali, gentili concittadini, intervengo su questo punto all'ordine del giorno, benché già in occasione della discussione sulla..."

CONSIGLIERE DE CARO: " – Chiedo scusa, ma io comunque mi sarei aspettato subito la risposta del Ragioniere Capo, scusami Manuel."

ASSESSORE CAPUANO: " – Se è possibile, possiamo farla dare adesso. Posso un attimo rinunciare..."

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: " – Ragioniere, ha gli elementi per dare le opportune informazioni rispetto al richiesta?"

DOTT. GRIMALDI: " – Chiaramente a memoria, avendo avuto i dati l'altro giorno dal collega, a pochi giorni fa siamo sui 600 mila Euro incassati. Sono cinque rate."

ASSESSORE CAPUANO: “ – Io prima di cominciare, non è per forma, signor Presidente, non posso che non unirmi alle vostre coscienze per gli eventi drammatici che hanno colpito la Francia, io devo ringraziare quanti di voi hanno voluto mettere stasera accanto alla nostra bandiera tricolore un segno del tricolore francese, per ricordare gli eventi di Parigi. Purtroppo il mondo occidentale in questi ultimi anni è chiamato a interrogarsi puntualmente con cadenze sempre più frequenti di fronte a questi scempi, di fronte a queste stragi di innocenti commesse nel nome di un Dio che non lo richiede probabilmente, commesse forse nel nome del dio denaro, del dio petrolio, del dio gas, ma non certamente del Dio religioso dei fratelli musulmani. La cosa che più mi spaventa, al di là di tutto, è che il mondo occidentale riesce anche a prevederle queste azioni da parte di questi criminali, il problema serio è che pur prevedendole non si riescono ad evitare, perché l'intelligence francese era da un mese che immaginava un possibile attacco in Francia, nonostante questo sono oltre 150 i cittadini francesi che oggi piangiamo ed è per questo che io ringrazio quanti di voi hanno voluto ricordare anche con il semplice gesto delle bandiere tricolore le vittime e i martiri di questa ennesima guerra per la libertà e per la democrazia. Presidente, io ancora prima di entrare nel punto all'ordine del giorno, mi sia consentito, non è nessun tipo di richiamo a quello che è avvenuto in precedenza, quanto all'interrogazione del collega Tranzillo, volevo dire che credo che sia stato dato uno strappo alla regola e sostanzialmente si è discusso della interrogazione presentata e protocollata. Devo appuntare però appuntare due cose, la prima è che non è presente in Consiglio Comunale per un disguido, perché la risposta è richiesta come scritta ed è richiesta in Consiglio Comunale, quindi è richiesta sia scritta che in Consiglio Comunale; la seconda è che, lo ricordo anche io quando ero in Minoranza e presentavo le interrogazioni, credo che le interrogazioni vadano rivolte oltre che al Sindaco anche al Presidente del Consiglio Comunale. Non è soltanto un articolo del nostro regolamento che lo prevede, non ricordo il numero con precisione dell'articolo e non è soltanto una questione di forma, diventa una questione di sostanza, perché mentre il Sindaco, ed è giustamente rivolta al Sindaco per gli aspetti di carattere amministrativo, deve darti la risposta, la individuazione quale destinatario del Presidente del Consiglio Comunale serve per poterla portare all'ordine del giorno. L'Avvocato Rossa Russo è Avvocato come me, non ha bisogno di difensori, però io un appunto lo farei anche al tuo Capogruppo e ai nostri Capigruppo che nella riunione della Conferenza dei Capigruppo non hanno posto il problema dell'interrogazione all'ordine del giorno. Le Conferenze dei Capigruppo vengono fatte anche per questo motivo e cioè per spiegare, per indicare al Presidente del Consiglio Comunale dei punti all'ordine del giorno, poteva essere indicato dato che si discute di un problema, se ne vuole fare una

questione di democrazia, ma tutto è tranne che una questione di democrazia, credo che potesse essere anche indicato al Presidente, il quale, così come se ne è discusso stasera, non avrebbe avuto alcun problema a portarlo in Consiglio Comunale in maniera formale, l'abbiamo portato in maniera informale, figuriamoci se non la si portava anche in maniera formale. Ecco perché dicevo che è importante che l'interrogazione venga inviata per conoscenza, certamente non per gli aspetti di carattere amministrativo, anche al Presidente del Consiglio Comunale, perché possa inserirla al punto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, così come prevede la norma. Chiedo venia per la digressione. Arrivo brevemente sul punto all'ordine del giorno, credo che i nostri concittadini ormai siano anche un po' stanchi di sentire parlare di TARI e di aumento del 41%, però credo che quando ci si trova a così tanta gente la prima cosa che bisognerebbe evitare di fare, lo dico a me stesso, a cominciare da me, è di evitare di strumentalizzare i cittadini e i bisogni della gente. Non mi preoccupa la petizione popolare, non mi preoccupa nemmeno il numero delle firme raccolte, anzi, le ritengo anche poche rispetto all'argomento, perché credo che se io stasera comincio a fare una raccolta di firme per evitare l'addizionale dell'IRPEF, credo che la firma sotto per evitare di pagare l'IRPEF ce la mettiate tranquillamente. Quindi non mi preoccupa il numero delle sottoscrizioni, non mi preoccupano le firme, mi preoccupano i cittadini che giustamente protestano rispetto a dopo aumento vertiginoso della tassa. Credo però che questa petizione, se fosse stata scevra da strumentalizzazioni politiche, avrebbe avuto un altro senso, portata, me lo dovete consentire, dal Gruppo Forti perché liberi, mi sa che ha completamente un altro significato, me lo dovete con sentire! Voi eravate prima di noi, avete amministrato dal 2010 al 2015, per una parte ho amministrato anche io, e certamente non mi sarei sognato però di venire qui e di dire: "Abbiamo appreso dal Ragioniere Comunale dei dati abnormi sull'evasione"! Scusate, ma voi che cosa controllavate mentre stavate qua sopra se ve ne accorgete oggi? Rispetto a questi dati, perché la leggo nella nostra proposta, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014, credo che proprio questo sia il quinquennio che più vi ha riguardati da vicino e se c'è un trend di aumento, perché si parta da 770 ad arrivare ad un milione e duecento nel 2014 della morosità e dell'evasione, credo che un minimo di mea culpa, prima di venire ad accusare qualcun altro di avere aumentato la tassa, prima di venire a dare lezioni a qualcun altro su come si immagina di dover combattere l'evasione, credo che un mea culpa andava fatto e andava detto come in questi anni e come per gli anni pregressi si è voluta combattere la morosità e come si è voluta combattere l'evasione. Noi l'abbiamo detto dall'inizio, appena siamo arrivati, porteremo a termine lunedì la gara, credo che verrà aggiudicata la gara per il recupero dei crediti 2011, 2012, 2013 e 2014, sono quattro esercizi, verrà

aggiudicata la gara per il recupero dei crediti e il recupero delle morosità, così come per l'anno in corso abbiamo stabilito di creare l'ufficio di recupero crediti all'interno del Comune, proprio per combattere la morosità, però dovevate essere altrettanto onesti intellettualmente dal riferire alla nostra cittadinanza che il recupero della morosità del 2010, del 2011, del 2012, del 2013 e del 2014 ad oggi non avrebbe avuto alcuna influenza sulla tassa, se non in riferimento alla quota del famoso 22% della non possibilità di recuperare i crediti, mi sfugge il termine tecnico..., il fondo di svalutazione, perdonate cari concittadini, non mi veniva il termine, è l'unica che dipende dalla quota di morosità degli anni pregressi. Per cui ad oggi se avessimo azzerato queste somme, quell'aumento di 400 mila Euro che abbiamo previsto per il Fondo Svalutazione Crediti era l'unico che poteva essere rivisto. Il Recupero del credito e in questo io vi chiedo di non strumentalizzare e di non fomentare inutilmente i nostri concittadini, della TARI per gli anni pregressi non comporta un abbassamento della tassa per l'anno 2015, ma in alcun modo lo potrà portare, perché i calcoli che vengono fatti per il Piano Finanziario vengono fatti sulla base dei dati di cui l'ufficio è in possesso nel momento in cui fa il Piano Finanziario, è chiaro se da qui a quattro mesi dovessimo, impossibile, recuperare tutti i crediti del 2010, del 2011, del 2012, del 2013 e del 2014, quel Fondo di Svalutazione Crediti non potrebbe essere toccato se non con una manovra che allo stato, ribadisco, non è possibile. Per cui io attendo di sapere da chi ha proposto questa delibera e da chi oggi si rende conto che nel passato c'era un trend in aumento della morosità, vorrei capire quali sono le azioni che ha posto in campo, vorrei capire anche perché non si sono poste in campo delle azioni concrete, perché se poi ci si viene a suggerire l'idea di dover fare un procedimento e un contenzioso nei confronti dell'Equitalia, noi accogliamo la proposta ed è una delle cose che è al vaglio ed è una delle cose che proporremo da qui a qualche tempo, perché Equitalia egualmente non riesce a recuperare i crediti del Comune. Dovete distinguere, cari Consiglieri Comunali e cari colleghi, e in questo mi rivolgo anche ai cittadini, tra quello che era il debito pregresso, cioè quello che è il debito che ha il Comune di Castel San Giorgio verso i fornitori e quello che è invece il Piano Finanziario 2015 di cui invece andiamo a discutere. Altra balla, me lo dovete consentire, è il problema del contenzioso con il Consorzio di Bacino, perché anche questo contenzioso non ha alcun rilievo rispetto al Piano Finanziario 2015. Guardate, non ve lo dico io, ve lo dice il Ragioniere del Comune e ve lo dice l'Avvocato che voi giustamente avete incaricato di una causa nei confronti del Consorzio di Bacino, quello stesso Avvocato che voi avete incaricato nella causa del Consorzio di Bacino vi dice che una possibile transazione, che immagino, mi auguro che a breve andremo a fare, è una transazione che inciderà non sul capitale, ma sulla quota di interesse di mora,

cioè il tasso ufficiale di sconto, aumentato di 8 punti percentuali, così come prevede la legge e che noi stiamo tentando attraverso una transazione di ridurre al tasso di interesse legale. Qualora dovessimo riuscire in questa transazione e anziché di un milione e sette, un milione e otto dovessimo scendere a un milione di Euro, questi ottocentomila Euro, cari concittadini, non saranno risparmiati sul Piano Finanziario TARI 2015, è questo quello che dovrete spiegare invece di strumentalizzare, perché se poi vogliamo fare la demagogia ce la facciamo la demagogia, ma dovrete spiegare ai cittadini che in nessun modo questo contenzioso influisce sul Piano Finanziario dell'anno in corso, del 2015, perché queste somme, cari concittadini, non sono comprese in nessuno dei Piani Finanziari precedenti. Quindi invece di un milione e mezzo, un milione e otto che diventerà un milione, invece di pagare un milione e otto per gli anni prossimi, cioè di spalmare un milione e otto per gli anni venturi, andremo a spalmare soltanto un milione. Quindi in nessun modo, cari concittadini, anche questo contenzioso ridurrà e ridurrebbe la tassa. Così anche altra bufala e anche su questo dovrete essere un po' più sereni nei giudizi e nelle proposte che fate ai nostri concittadini, qualora si potesse fare, ma mi giungono notizie negative in questo senso sempre dell'ufficio da parte dell'Avvocato, il cosiddetto condono transattivo. Premesso che ci sono sentenze della Corte di Cassazione e della Corte dei Conti che dicono che il condono transattivo non è possibile ed è una pratica illegittima, ma premesso questo, io vi dico che anche il condono transattivo, volto a recuperare la morosità pregressa, farebbe recuperare i soldi al Comune per pagare i debiti contratti negli anni scorsi, ma non comporterebbe in alcun modo una riduzione della tassa che è stata aumentata al 41%. Allora il problema serio è che alcune delle vostre proposte che sono discutibili nel senso che secondo me trovare questa Maggioranza aperta al dialogo e deve trovare questa Maggioranza aperta al confronto, alcune delle vostre proposte che tendono finalmente a far diminuire la tassa, che voi avete aumentato cari amici della Minoranza, non certamente noi il 30 luglio, perché le condizioni per l'aumento ce le avete sbattute in faccia voi il giorno che siamo arrivati, allora le vostre proposte possono essere utili per una riduzione della tassa a partire dall'anno 2016, che è quello che stiamo cercando di fare sin dal primo giorno in cui siamo intervenuti qua sopra. Qualcuno ci ha anche criticato, uno dei progetti che è stato ridotto e che è stato tolto era "Noi differenziamo", che al di là del merito grosso che aveva nell'aiutare e nel sollecitare la raccolta differenziata era un altro progetto che ci costava, credo, 60 mila Euro all'anno e abbiamo cominciato anche da questo a risparmiare. Che voi ci venite a dire: "Guardate nel 2014 e nel 2015 la tassa è stata aumentata o ha subito una maggiore spesa per la manutenzione dei mezzi del Comune", non è che oggi possiamo dire: "Vabbè, la manutenzione non la facciamo più, quindi la togliamo dal 2014 e dal

2015", i soldi sono stati già spesi!. Ai cittadini, secondo me, dovrebbe essere fatto capire che noi non discutiamo della tassa dell'anno prossimo, discutiamo della tassa di quest'anno per la quale molte spese le avevate già poste in campo voi. Quando si discute dei 23 dipendenti bisognerebbe quanto meno avere l'accortezza di dire che questa Amministrazione, al di là delle chiacchiere da bar che si fanno, ha voluto creare le condizioni perché 23 dipendenti di questo Comune siano in qualche modo, attraverso una clausola sociale, garantiti dal successivo gestore del servizio di raccolta, al di là di quello che potrà accadere e di quello che dite, perché da una parte sembra contraddittorio un ragionamento a un certo punto quando si dice: "Guardate la maggior parte della spesa è dovuta al personale", da una parte dite che bisogna ridurre il personale per ridurre la spesa, dall'altra parte, però, dite che il personale deve essere mantenuto nelle 23, magari in 103 unità, però dovrete un attimo far capire come poi combaciano i conti e come si riduce della tassa se non si stringe la cinghia, perché alla fine la verità è che quella proposta che faceva sul punto all'ordine del giorno il Consigliere, Dottore Longanella, non è accoglibile perché questa tassa è una tassa che si rivolge purtroppo al 100% a carico dell'utenza, e il Comune in alcun modo, nessuno, può metterci un euro pur volendo. Pur volendo riprendere dalla contrattazione dei mutui il risparmio che abbiamo e metterlo sulla TARI non lo possiamo fare! Facciamo una pratica illegale, illegittima, non lo si può fare! Ecco perché siamo pronti a discutere delle proposte che vadano nel senso di ridurre la tassa, noi lo stiamo facendo per l'anno prossimo e l'ho detto il 30 luglio, non le voglio ribadire le cose che ho già detto il 30 luglio, io vi chiedo di giudicarci non sulla tassa che ci siamo trovati quest'anno a dover sostanzialmente ratificare, io vi chiedo di giudicarci sulla tassa del 2016, di verificare se la tassa del 2016 e il Piano Finanziario del 2016 sarà rimasto sempre a tre milioni, quanto sarà, o se sarà sceso, perché lì avremo le colpe o avremo i meriti, non certo in un Piano Finanziario nel quale arrivati il 3 giugno ci troviamo un trend di aumento di spesa a due milioni e ottocento, su un Piano Finanziario che era stato immaginato attraverso una previsione errata nel 2014 di due milioni e quattrocento, perché poi ci dobbiamo dire anche questo! Abbiamo fatto una previsione di spesa al 2014 di 2 milioni e quattrocento, ma alla fine la spesa è stata superiore ai due milioni e quattrocentomila Euro. Ecco perché dico che su questo argomento bisognerebbe evitare le strumentalizzazioni, perché dire alla gente: "Hanno aumentato la tassa del 41%, firmate qua, perché non la pagate più! Firmate qua perché facciamo la petizione popolare per la riduzione della tassa", chiedo scusa se ho urtato le vostre suscettibilità dicendo che non la si pagava più, ma ho sbagliato, avevate proposto esclusivamente che si diminuisse la tassa. Io credo che fare questo tipo di strumentalizzazione nei confronti della gente sia un

fatto non opportuno, non edificante, ma sarà soltanto una mia idea. Ritengo invece che rispetto a un punto all'ordine del giorno del genere la relazione fatta dall'Assessore Spinelli sia più che corretta e ritengo che sul punto all'ordine del giorno sia ancora più corretto aprire un tavolo di confronto per capire come le somme a disposizione o che l'ente richiede anno per anno ai propri concittadini per il problema della raccolta differenziata e per l'intero ciclo dei rifiuti possano essere ridotti in maniera tale, quello sì, da far ottenere ai nostri concittadini un risparmio serio sulla tassa. Vi chiedo scusa per il tempo che ho occupato e vi ringrazio."

CONSIGLIERE LONGANELLA: " – E' sempre così, chi accusa un altro di un difetto in genere fa la descrizione di se stesso! Innanzitutto questa petizione è stata voluta dal Gruppo "Forti perché liberi", Gruppo Civico per l'alternativa, che non è il "Gruppo forti perché liberi" di Consiglieri Comunali. E' evidente che merita la massima attenzione, perché ha coinvolto 1568 persone, checché se ne dica "Mi interessa o non mi interessa", anche se fossero state cento persone che sottopongono in un Consesso Comunale un problema di grande valenza sociale merita la massima attenzione. Noi demagogia non ne facciamo, si può sbagliare, si può dire qualcosa di improprio, ci sono i tecnici che correggono, ma noi abbiamo visto, letto 13 proposte per ridurre o per annullare l'aumento della tassazione sui rifiuti. Penso che un politico rispettoso, anziché con enfasi demagogica (questa volta sì) avrebbe risposto a tutti i punti perché è evidente che sono convinto a mia volta che ci sono dei punti non praticabili, perché quando ha detto il Ragioniere Capo che non si può fare la transazione, per me non è più un argomento da discussione, però non ho potuto bloccare la interpretazione di 1568 cittadini, non l'ho voluta bloccare perché era già in corso, quindi scusate se non l'ho fatto, la prossima volta mi date qualche mitra e vado a vedere se li posso bloccare! Siamo sereni! Mentre si fa demagogia per mezz'ora poi si dice: "Discutiamo delle cose". Perché non discutiamo tutti e tredici i punti? Quello che dice il Ragioniere Capo, quello che si risparmia con la mancata corresponsione della rata per la parte capitale per il 31 dicembre non è possibile trasferirla, non è possibile né direttamente e né indirettamente? Voi sapete che ci sono certamente delle attività ad esclusivo uso inserite soltanto nell'attività della gestione dei rifiuti e chi ha parlato prima sa quello che è stato fatto, qualche manovra che è stata fatta negli anni precedenti, non è possibile? Non mi scandalizzo! Sono state poste tredici proposte e questa era la quattordicesima, quella che ho rappresentato questa sera. Innanzitutto chiariamo che cosa avete fatto, ma questa storia, io vi invito, fatela una volta, vi offro un caffè per sostenere le energie se lo accettate o non vi offendete! La

relazione di fine mandato, per chi fa politica come voi giovani e quindi una prospettiva lunga avanti, vedete quello che abbiamo fatto, quando l'abbiamo fatto, quante cose abbiamo fatto per ogni settore, avete un'ampissima relazione, non lo è quella di inizio mandato fatta dal Sindaco attuale, dall'amico Pasquale Sammartino, perché non c'era neanche il tempo per una puntuale elaborazione di tutte le proposte fatte da portare avanti per cinque anni. Ma vi prego, non siate giustizieri semplicistici, non fate condanne aprioristiche e demagogiche, noi abbiamo fatto per i rifiuti quello che di più non si poteva fare, quello che mi sovviene, l'ho appuntato così, perché a questa battuta io non ero preparato. Esiste anche una correttezza deontologica dei Consiglieri Comunali che è quella di arrivare preparati al Consiglio Comunale e se si accusa l'Amministrazione precedente di non aver fatto il proprio dovere, allora cominciamo a dire questo: abbiamo innanzitutto attivato un contenzioso con il Consorzio, appena arrivati sulla Casa Comunale ci siamo resi conto che non si controllava bene il servizio che faceva il Consorzio, che se lo facevano pagare a peso d'oro, perché se non lo sapete gli operai del Consorzio hanno uno stipendio, un trattamento economico che è almeno il 30 – 40% di più di quello dei dipendenti comunali e più dei dipendenti della San Giorgio Servizi, noi ci siamo attivati per fare cosa? Non potevamo contestare il contratto, non era nelle nostre possibilità, però abbiamo sollecitato la massima attenzione per contestare ogni giorno quello che facevano le persone che venivano in meno, i mezzi che c'erano nel contratto dovevano stare sul territorio comunale e quando la mattina arrivavano i responsabili del Comune per la gestione dei rifiuti comunicavano all'ufficio e si faceva la contestazione. Vedete, ci sono tutti gli atti. Questa meticolosa attenzione, questo controllo serrato e intelligente ha portato poi ad avere le armi, questo dovete domandarlo all'Ingegnere Capo e all'Avvocato. Cosa può significare? Una speranza per il contenzioso che abbiamo con il Consorzio Salerno 1, un contenzioso che è stato fatto in un primo momento per tutto quello che competeva la parte precedente fino al 2010, 2012, quindi c'è una causa in corso e finalmente il Magistrato, sapendo che c'è una ragionevole fondatezza, ha nominato anche un perito di parte, un consulente tecnico, per cui dovrà valutare tutto quello che abbiamo recepito nella prima parte fino al 31 dicembre 2012, tutto quello di improprio che c'è stato chiesto dal Consorzio. Allora la prima cosa che diciamo è questa, se c'è una ragionevole fondatezza su questa nostra causa intentata da noi e c'è la possibilità di un recupero, questo per me va nel Bilancio di Previsione e la previsione si può fare anche in base a un recupero su questo che è materia specifica, ma abbiamo fatto di più, abbiamo attivato dal 2013 in poi un serrato confronto con il Consorzio, perché abbiamo trovato la disponibilità a trattare, visto che c'era innanzitutto la scandalosa tassazione, l'imposizione degli interessi di circa il 10%, una cosa da usurai, si

sono resi conto e con tutti i Dirigenti, con i commissari e con i tecnici si è arrivati a questo esame, perché non era facile vedere tutto quello che era stato pagato di interessi precedenti, che non erano stati pagati prima della nostra Amministrazione e quindi c'è la fondata speranza che ci sia un recupero. Io nel Bilancio di Previsione non debbo prevedere queste cose? Andrò a imparare come si fa il Bilancio di Previsione, perché quello che mi hanno insegnato finora è che quando si fa la previsione si prevede anche che la causa in corso possa chiudersi positivamente e che la transazione in corso con il Consorzio possa andare a buon fine per il Comune. Poi noi, se ricordate, dopo serrati confronti, contestazione, siamo addivenuti alla decisione di fare il condono, ve lo ricordate? Subito dopo l'insediamento della prima parte della nostra Amministrazione per il condono gestito da noi e Equitalia congiuntamente, per cui si è ridotta l'evasione di circa un milione di Euro, non abbiamo fatto niente? Non conta questo? Che cosa dovevamo fare più? Poi abbiamo visto che le diffide con Equitalia, le successive sollecitazioni non portavano a buon fine, quello è un carrozzone come voi sapete e non so come abbiamo ottenuto un'intesa dopo tanti viaggi, andate e venute per Napoli, per fare quel condono e abbiamo visto che non c'è più possibilità di trattare e di ottenere risultati. Abbiamo approfittato dell'evoluzione normativa e abbiamo adottato come Amministrazione a settembre 2014, badate bene, atto di indirizzo in Giunta, il giorno non me lo ricordo, mi pare il 16, per poter fare una gara per l'affidamento della riscossione coatta a ditta esterna, basta con Equitalia! Benissimo, a ottobre inizia la gara, adesso la gara ancora non è completa, speriamo che si completi. Guarda caso, purtroppo perché si è approssimati, mentre c'è in corso questa gara si è tentato di fare un ufficio, si è proprio deliberato un ufficio interno per il recupero coattivo e non voglio fare barzellette e insinuazioni, perché potrebbe venirmi da dire: l'avete fatto per bloccare o rinviare la gara? Perché non volevate veramente fare la riscossione? Per quale motivo? Fatto sta che gli uffici si sono adeguati, si sono fermati e solo dopo nostre sollecitazioni stanno completando il percorso e mi dicono che si dovrebbe chiudere a breve, perché hanno partecipato 4 ditte e poi mi pare ne sia rimasta una sola. Scusatemi, è troppo facile, io sono abituato ai Tavoli Tecnici veramente, quando attorno a un Tavolo si dice qual è il problema e poi uno dice una cosa e un altro dice un'altra, perché qua facciamo magari demagogia su demagogia, magari anch'io alzo il tono della voce per far capire meglio, per dare l'impressione, per imprimere al tono della voce un tono più adeguato possibile, ma di quello che abbiamo fatto, secondo me non poteva essere fatto di più. Allora, le somme del Consorzio recuperate? Certamente, le cose del passato non sono inseribili nel Bilancio Economico, nel Conto Economico per poter ridurre i costi, certamente, ma noi abbiamo detto che nel Bilancio Preventivo (e si può fare una variazione nel

Bilancio Preventivo quando c'è una proposta seria e fattibile) bisogna prevedere che il Consorzio ci chieda qualcosa in meno giorno per giorno, mese per mese, perché abbiamo contestato la mancanza di operai, la mancanza di mezzi sul nostro territorio, una carenza del Servizio vergognosa! Questo non si può mettere nel Bilancio Preventivo, no? Mi pare che si possa mettere, perché c'è la ragionevole previsione di una riduzione, perché poi c'è anche lo strumento per fare un contenzioso e per non pagare un'altra causa, che significa? Non si è verificato questo risparmio, perché il Consorzio ci chiede il doppio, noi falliamo, non possiamo pagare... Non è così, vi prego, non è così! E allora, sono pronto a confrontarmi, qua ci sono anche emeriti Ragionieri, illustri Commercialisti, noi siamo qui anche per apprendere, ma c'è adesso una richiesta sostanziale e forte della gente di non pagare questi aumenti, perché non ce la fanno molti, le categorie più umili. E allora, se c'è un minimo di strumento per poter dire: "La previsione è!", perché c'è una riduzione, l'ultima rata potremmo pure non farla pagare perché, fatti i conti, come previsione è possibile, va bene e allora potrebbe essere un grosso risultato, ma voi sapete che io ho visto le relazioni dei Dirigenti che voi avete interpellato e che sono allegate agli atti, ci sono tre relazioni, non le vado a leggere per non tediarevi. Una prima relazione del Ragioniere Capo su due argomenti su tredici, poi c'è la relazione dell'Avv. Chirico, che io prendo per la parte che ci può interessare per il Bilancio Corrente, ma non per le parti vecchie, quelli che hanno fatto la previsione, hanno fatto la storia, c'è da recuperare un sacco di soldi e si potrebbe veramente dire che il costo della gestione dei rifiuti negli anni precedenti è stata gonfiato per questa esagerata richiesta fatta dal Consorzio. Questo non fa parte del gioco politico e dell'evoluzione tecnica? Me lo dovete spiegare, perché non sono convinto! Poi, l'altra risposta è quella dell'Architetto Montefusco, la Responsabile, la quale dice (la vado a leggere, l'ha letta mi pare prima l'Assessore Spinelli) che lei si sta adoperando e sta riuscendo già a ottenere la riduzione dei costi, ma sta parlando di quest'anno, che poi la riduzione dei costi per qualcuno può significare quello che sta succedendo per le strade comunali, uno schifo nel paese che è regredito, va bene, non andiamo a fare demagogia, vi chiedo scusa, non lo volevo dire, restiamo al tema. Diciamo che c'è questa possibilità per la gestione, per l'impegno, per la previsione dell'Architetto Montefusco che si riducono i costi, va bene! Perché questo non può essere utilizzato? Qua sta il Ragioniere Capo! Può essere utilizzato, perché lo sappiamo che stiamo spendendo di meno, o no? Possiamo rifare i conti? Se mi dite no, io mi tolgo di mezzo, perché non è più cosa mia fare politica! C'è un altro aspetto, ma non li voglio leggere tutti quanti, perché voi avete già deciso! No, no, va bene così, chiudiamo il capitolo! L'ultima aggiunta: avete fatto una proposta di Delibera, dite no, l'ha letto l'Assessore Spinelli! I dipendenti! Siamo

attenti! Non parliamo dei 23 dipendenti, io sono venuto qui e c'era uno sciopero in atto per la paura, va bene, l'Amministrazione poi si è adoperata, i Sindacati hanno fatto pressione, tutti quanti insieme abbiamo cercato di prendere la strada maestra per salvarli, adesso mi pare che si salvano, non si salvano, ma va bene, non parliamo di cose che non sono pertinenti ma, scusate, voi sapete che noi siamo stati i primi a sfruttare la normativa Regionale, che proviene da una Legge Nazionale, per la Garanzia Giovani? Lo sapete che abbiamo ottenuto 15 persone, mi pare che qualcuno sia venuto meno, che stanno sulla Casa Comunale, di cui 5 o 6 per fare i lavori di operai e che stanno utilizzando per i rifiuti? Lo sapete che la San Giorgio Servizi ha avuto cinque giovani dalla Garanzia Giovani assunti, che stanno collaborando per il Servizio di competenza della San Giorgio Servizi? Non c'è un risparmio in questo prevedibile? Non lo possiamo prevedere? Il Servizio è meno puntuale, la raccolta differenziata diminuisce, i giovani sono a disposizione gratuitamente e noi non possiamo prevedere una riduzione? E non voglio entrare negli altri argomenti, dite no e basta, chiudiamo il discorso, mi va bene così, ma la demagogia non è nostra! Noi umilmente facciamo il nostro lavoro, perché se avesse parlato di Sanità ai miei tempi, non dico nei miei confronti, ma sapevo di poter fronteggiare con cognizione di causa l'argomento senza problemi, adesso io capisco che ci può essere qualche deficit economico – finanziario, ci sono stati qui Assessori, tecnici e tante persone addette, ma dire che non c'è possibilità di prevedere già adesso una riduzione dei costi, che non è possibile, tra tutto quello che abbiamo detto, trovare un risparmio, ebbene, io vi dico che circa la ulteriore riduzione del Fondo di Accantonamento, poi vedremo perché nel Bilancio si è voluto fare questo accantonamento così enorme, quando la Legge prevede che si può dilazionare! E' una scelta e così via, facciamo la riduzione dei costi di gestione e così via, fra le cose che ho detto, quello che mi dà fastidio, è la condanna a priori, no! Avete deciso di no, facciamo noi demagogia, voi siete stati con i piedi per terra, fate voi, ma dire che noi stiamo facendo demagogia perché abbiamo avallato, abbiamo portato in Consiglio Comunale, Giovanni ha illustrato una petizione guidata da un Gruppo di politici, che non c'entra, nessuno di noi ha firmato questa petizione, qualcuno di voi ha firmato questa petizione? No, nessuno, però l'abbiamo fatta nostra, non è che voglio nascondere e dire che poi facciamo noi demagogia, mentre si sa già che l'anno venturo si ridurrà la TARI, questo sì, mi puzza di demagogia! Adesso si è aumentato troppo per colpa vostra, l'anno venturo la riduciamo per merito nostro! Fate così, andate lontano! Grazie.”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “ – Grazie Dott. Longanella. Chi prende ancora la parola sul punto? Prego Consigliere Aniello Capuano. Grazie.”

CONSIGLIERE ANIELLO CAPUANO: “– Buona sera cittadini, buona sera Amministrazione, buona sera Consiglieri. Voglio precisare che, per quanto riguarda la gestione passata, noi ci stiamo adoperando per far sì che veramente facciamo una riduzione dei costi, perché la gestione del Comune di Castel San Giorgio, che era di circa 3 milioni e mezzo di Euro, a differenza di qualche Comune nostro limitrofo, vedi Comune di Baronissi con circa 5 mila abitanti in più, non arriva a un milione e 700 mila Euro sulla raccolta. Per cui, circa l'utilizzo e lo sperpero di danaro che era stato fatto negli anni passati, noi siamo provvedendo a far sì che per il 2016 ci sia una riduzione dei costi, perché il nostro Comune sulla gestione... Noi per la raccolta andiamo a utilizzare o si andavano a utilizzare 52 dipendenti nel Comune di Castel San Giorgio; il costo per quanto riguarda gli operatori della Cooperativa, era di 470 mila Euro all'anno; il costo per quanto riguarda il Consorzio di Bacino, era di 600 mila Euro all'anno; per quanto riguarda il Personale del Comune, che noi oggi stiamo utilizzando insieme ai Lavoratori Socialmente Utili, per cui questo lavoro viene fatto quasi in modo gratuito perché erano già stipendiati. Noi i 22 lavoratori della cooperativa non li volevamo mandare a casa e loro lo sanno bene, perché davanti al Prefetto abbiamo preso un impegno, noi gli impegni li prendiamo davanti alle Istituzioni, dove abbiamo detto che si metteva la salvaguardia a tutela dei lavoratori, per far sì che ci fosse la continuità lavorativa. Non parliamo sull'utilizzo degli automezzi, cari cittadini, noi utilizziamo 5 automezzi in fitto, ci costano 150 mila Euro all'anno! Io penso che se si fa una razionalizzazione dei costi e si fa una programmazione seria, in 5 anni sono 900 mila Euro, io penso che non 900 mila Euro si possono comprare almeno dieci automezzi, almeno dieci automezzi si possono comprare! Noi li abbiamo in fitto e non sono nostri, ecco dove stiamo portando la razionalizzazione! Non parliamo dell'utilizzo della spazzatrice, che ci costava 87 mila Euro all'anno, dovendola utilizzare una volta a settimana! La tenevamo in fitto, la spazzatrice è del Comune! Noi man mano che c'è la scadenza dei contratti, andiamo, dov'è possibile, a eliminarli, ma questo lo facciamo nell'interesse di tutti quanti noi cittadini, senza tener conto o penalizzare qualcuno, perché se ci sono le condizioni per portare avanti un sistema, noi lo faremo, dove non è possibile eliminare qualcosa, non lo faremo, ma noi stiamo valutando gli sprechi, come ha detto il collega Manuel Capuano! Noi differenziamo e ci sostava 63 mila Euro all'anno per il controllo delle buste, secondo me i cittadini di San Giorgio non hanno bisogno di controlli, perché se noi siamo arrivati al 77% della raccolta differenziata, penso che i cittadini sappiamo quello che devono fare, non c'è bisogno di controlli! Poi, abbiamo parlato di compostiere, le compostiere sono state acquistate nel 2013 e mai utilizzate, noi stiamo cercando di utilizzare anche quelle sempre nell'interesse

dei cittadini. Noi ci prendemmo l'impegno di istituire l'Ufficio Recupero Crediti, lunedì andrà in porto, perché noi gli impegni li prendiamo e li manteniamo, non facciamo chiacchiere! Noi abbiamo preso un impegno dal palco con i cittadini di Castel San Giorgio e tutto quello che abbiamo detto dai palchi, nel nostro quinquennio lo porteremo a termine, anche se qualcuno ci accusa del fatto che siamo inesperti, forse questo è vero, perché non siamo dei politici navigati, ma sicuramente abbiamo dato dimostrazione di come la squadra è compatta durante l'inondazione che abbiamo avuto il 29 ottobre, quando in tre giorni siamo riusciti a mettere a posto un Comune, quando il Cimitero era impraticabile, abbiamo fatto in modo che la gente potesse entrare e onorare i propri defunti. Quindi, questa è la dimostrazione da come si pone questa squadra nell'interesse di tutti quanti, a prescindere da chi ci va denigrando per il paese, dicendo che il paese è sporco o non è sporco. Noi stiamo cercando di utilizzare al meglio tutto il Personale e quindi, quando abbiamo fatto richiesta dei Lavoratori Socialmente Utili, siamo stati uno tra gli 87 Comuni della regione Campania che ha fatto richiesta di 32 lavoratori e ne abbiamo avuti 32 a differenza di Comuni come Benevento, Caserta e Torre del Greco, che addirittura hanno fatto richiesta di 150 Lavoratori Socialmente Utili per utilizzare la riduzione dei costi, non perché noi siamo usciti pazzi, perché per portare la riduzione dei costi nel nostro Comune, dobbiamo fare delle scelte e quando si fanno le scelte, si possono fare anche scelte drastiche. Io l'altro giorno, quando mi sono trovato in uno studio con l'ex Assessore Farina del Comune di Baronissi, mi ha chiesto (perché lui era Assessore all'Ambiente): "Quanto spendete per quanto riguarda la raccolta a Castel San Giorgio?", quando gli ho detto la cifra, ha detto: "Voi siete pazzi, siete pazzi a Castel San Giorgio, non è possibile!", ecco perché siamo stati costretti a aumentare la spazzatura del 41%, per quello che abbiamo trovato nel nostro Comune e quando è stata fatta la razionalizzazione delle 5 rate, due rate stanno nel 2016, per cui è probabile che dalla riduzione dei costi che faremo, quelle due rate possono essere prese come acconto sul 2016. Ho concluso, grazie."

CONSIGLIERE VELLUTO: " – Allora, buona sera cittadini, buona sera Sindaco, buona sera Presidente, buona sera Assessori e buona sera Consiglieri. Il mio intervento di questa sera è un intervento che non vuole giustificare un attimino quello che abbiamo fatto, l'anno prossimo dimostreremo con i fatti quello che abbiamo fatto. Il mio intervento questa sera si limita solamente a qualche riflessione per quello detto dal Consigliere De Caro e per quello detto dal Consigliere Longanella, che fino a sei mesi è stato Sindaco di questo paese. La mia prima riflessione, caro Giovanni, sai quanto ti stimo, è il perché tu stasera qui in Consiglio Comunale pubblicamente hai chiesto al Ragioniere Capo di

questo Comune qual era la differenza tra l'incasso dell'anno scorso e quello di quest'anno, questo mi ha meravigliato e deluso. Tu in questo momento sei un uomo delle Istituzioni, mio caro, queste provocazioni non le devi fare, queste provocazioni sono provocazioni che possono portare poi a determinate cose, cosa che nessuno di noi vuole, caro Giovanni. Quindi, quando si dicono le cose, è bene rifletterci bene bene bene. E' così, perché questo è passato, è passato questo messaggio e questi sono messaggi che non devono passare, Giovanni, io posso accettare le tue critiche, ma non posso accettare queste provocazioni. Poi, per quanto riguarda un altro punto, ho annotato qualcosa, perché poi purtroppo con gli anni..., allora un altro punto che voglio mettere in evidenza è che sicuramente potevamo fare meglio, nessuno è perfetto e quindi noi in cinque mesi di Amministrazione abbiamo cercato di fare qualcosa di buono, sicuramente da perfezionare, però la domanda che mi faccio, caro Dott. Longanella, è: voi in cinque anni cosa avete fatto? Ma lo dovete dire per tantissime altre volte, perché i conti non tornano, i conti non tornano perché dal 2010 c'è stato un aumento complessivo per quanto riguarda la tassa della raccolta differenziata. Allora, oggi tutti quanti siamo in grado di fare i maestri, tutti, però nel concreto nessuno mai è riuscito a fare qualche cosa per poter ridurre un attimino quella che poi è stata la tassa sulla raccolta differenziata di ogni anno. Quindi, io riconosco che potevamo fare sicuramente meglio, ma non posso accettare lezioni da voi. Per quanto riguarda la petizione, la petizione è un qualche cosa sicuramente di importante, è un qualche cosa che rispettiamo, è un qualche cosa che va sicuramente tenuta in considerazione, amici miei, però, come sapete molto molto bene, l'amministratore è chiamato a governare, l'amministratore è chiamato a decidere, per cui quello che faremo nei prossimi cinque anni, poi saranno gli stessi firmatari di questa petizione a valutarlo. Mi meraviglia come questa sera venite in Consiglio Comunale a dirci che abbiamo mandato a casa o probabilmente manderemo a casa i 23 operai, qualcuno di voi, quando quella sera abbiamo raggiunto un accordo, ci ha fatto i complimenti. E allora, aspettate e poi giudicherete, però non vi affrettate nei giudizi! L'ultima cosa che voglio dire, caro Dott. Longanella, io ho ascoltato bene tutto ciò che ha detto, però la conclusione che faccio è un'altra, fatti gli sforzi che avete fatto, sono risultati insufficienti, non hanno portato a nessuna riduzione e quindi tutto ciò che avete attivato, non ha portato risultati. Poi, concludo, dicendo che noi siamo un'Amministrazione che ascolta la gente, voi sicuramente non lo siete stati e sapete perché? Perché siete stati mandati a casa e questo è un sintomo, questa è la differenza che nel tempo ci differenzierà, perché, al di là di tutto ciò che fino a oggi è successo, sappiamo ascoltare e sappiamo decidere per il bene della gente."

CONSIGLIERE SALVATI: “ – Presidente, Sindaco, Consiglieri, cittadini buona sera. Non era previsto per questo punto il mio intervento ma, viste le inesattezze, mi corre l’obbligo, l’ha detto il Consigliere Capuano, dare alcune precisazioni, perché poi (Capuano Aniello, è ovvio) ne ha dette tantissime, se ne renderà conto da solo, lo sa anche, la prossima volta gli consiglio di scriverlo l’intervento, così si rende... No, Aniello, innanzitutto volevo rispondere a Peppino per quanto riguarda i 23 dipendenti, io sono stato qui insieme a tanti amici dell’Opposizione in quest’Aula e mi sono complimentato con il Sindaco Sammartino quando si è addivenuta a quella forte scelta. Pasquale annuisce, siamo tra persone perbene, non c’è bisogno di chiedere conferma o meno, io pubblicamente l’ho fatto e Peppino credo che si riferisse a me, perché è stato l’unico intervento fatto e mai ci siamo sognati di dire, di pensare o quantomeno di immaginare che quei 23 dipendenti debbano essere mandati a casa, anzi, in modo serio, senza ostruzionismo e senza demagogia, siamo stati qua, tranquillizzando i ragazzi, discutendo con i Sindacati, dando anche dei suggerimenti all’Amministrazione, al Sindaco. Alcuni sono stati accolti e alcuni no e noi ci auguriamo tutti che questi 23 dal primo dicembre possano reiniziare a lavorare, perché sul lavoro non si fa politica, gli stupidi fanno politica sul lavoro e tagliano le teste, poi lo vedremo al prossimo punto chi si erge a tagliatore di teste, molto spesso va a finire che la propria testa è quella che viene tagliata. Aniello, hai detto delle inesattezze quando dici che spendevamo tanto per una spazzatrice che passava una volta a settimana; se è così, Aniello, io ti invito a avere il coraggio per una volta nella tua vita di alzarti, andare dai Carabinieri e fare una denuncia, perché la devi smettere di andare bar bar a fare gli inciuci come li stai facendo anche questa sera! La spazzatrice passava regolarmente dal lunedì al sabato! Inizia a denunciare il Funzionario, il RUP, l’autista, tutti, però devi avere il coraggio, Aniello, è inutile che ti alzi e guardi il pubblico, qualcuno ti fa pure l’applauso, evidentemente per incoraggiarti, perché gli fa piacere ciò che dici, però bisogna anche applaudire con cognizione di causa. Quindi, oggi noi abbiamo un altro ruolo, siamo Consiglieri Comunali ed è vietato (io ho colto molto l’intervento che ha fatto Manuel, anche se non lo condivido) fare demagogia, noi dobbiamo essere seri e in questo apprezzo anche una parte del discorso di Peppino, dobbiamo essere seri e dire alla gente quello che c’era e quello che succedeva. Poi se c’è qualche anomalia, ci mettiamo la firma sotto, denunciando e mostriamo gli atti: “lo ho trovato questa cosa, non va. Rubavano! Facevano degli imbrogli” e denunciando, poi saranno gli Organi preposti a giudicare. Hai detto un’altra inesattezza quando hai parlato delle compostiere, tu non sai nemmeno di cosa parli, “le abbiamo comprate”, noi le abbiamo mai comprate le compostiere, dove hai visto che le abbiamo comprate? Quanto abbiamo speso per le compostiere, Aniello Capuano? Ti

faccio una domanda e devi rispondere, visto che vuoi fare il tuttologo! Fare il Consigliere che vuole stare in mezzo a tutto e sapere tutto, impone un certo tipo di lavoro e conoscenza, perché è facile sparare nel mucchio. Mi hanno esortato gli amici, non volevo parlare, perché mi dispiaceva anche fare questo intervento. Rispondi dopo! Noi abbiamo avuto un contributo dalla Regione Campania, perché abbiamo presentato un progetto per acquisto di un autocompattatore, per un camion e per l'acquisto delle compostiere, con queste compostiere, subito dopo aver perfezionato tutto l'iter, abbiamo fatto un bando, a questo bando mi risulta che abbiano risposto (se non ricordo male) 64, 66, 46 non ricordo, 46 persone e a queste 46 dovevano essere date le compostiere, tant'è vero che un incontro era formato già dal manifesto che facemmo, mi sembra inizio aprile o maggio, essendo in campagna elettorale, decidemmo di non fare... Mi fermo, perché sto avendo un suggerimento, in modo tale che dopo possa rispondere in modo serio. Cosa? E quindi, voglio dire, noi abbiamo fatto un progetto, abbiamo partecipato a un bando e per questo bando abbiamo acquistato un camion, che adesso è sul territorio comunale mandando a casa alcuni mezzi in noleggio e poi abbiamo cercato di incentivare i cittadini mettendo delle regole, facendo un bando in Giunta, al quale hanno partecipato, pensavamo ad una partecipazione maggiore e non c'è stata, ma ci siamo ripromessi di ampliare il bando e farlo senza scadenza fin quando ve ne fosse istanza. Per i mezzi a noleggio, io ti sfido a trovare un Comune serio e una azienda, oggi, seria che ragiona con politiche aziendali all'avanguardia e acquista mezzi, nessun Comune acquista mezzi, sai perché? Perché c'è il costo dell'assicurazione, il costo della manutenzione, l'abbiamo visto sui nostri mezzi per mettere in moto un'autobotte datata 1980 o '83 e una spazzatrice, mentre tu se il mezzo lo hai a noleggio, hai sicuramente dei prezzi competitivi, risparmi le manutenzioni e risparmi quantomeno le assicurazioni e tutto quello che viene appresso, tant'è vero che quando ci siamo insediati, abbiamo già approvato una gara a noleggio anche scaduta, che poi abbiamo voluto rifare, che voi avete ritenuto giusto non proseguire, però noi ci eravamo posti il pensiero. Spero che, dopo quello che tu hai detto, l'Ufficio o l'Assessore al ramo ti daranno seguito e incentiveranno l'acquisto di mezzi, poi alla fine i conti... Io non volevo parlare, perché poi i conti si fanno alla fine anno per anno, è inutile che adesso con un semestre in corso parliamo, alla fine dell'anno vediamo chi ha speso, quanto ha reso e quanto non ha reso. Tu fai un discorso che cozza un po' con il dire dei 23 operai, perché da un primo momento inizi a dire che la raccolta in questo momento non ti costa niente, però non dici che la fai in modo illegale, con persone che non potrebbero prendere, però poi vuoi fare il bando e allora uno cozza con l'altro, quindi se tu sei convinto che il procedimento che è in atto, è illegale e illegittimo, continuo nell'interesse della cittadinanza e questi 23 li

impieghi in un'altra cosa e non graviamo sulle tasse, ma tu sai, così come lo so io, perché nella vita abbiamo un privato oltre a quella di Consigliere Comunale, mi risulta che fai anche il Sindacalista e sai che i L.S.U. non possono raccogliere, sai che non sono stati formati, sai che non hanno dispositivi, sai che non hanno attrezzature idonee, cose non legali. Eppure noi stiamo al nostro posto, avremmo potuto denunciare, però proprio perché ci siamo posti dall'inizio della consiliatura, io sono stato uno di quelli (e il Sindaco me ne deve dare atto, anche perché ci sono le registrazioni) a dire: "Io sono qua a fare il mio ruolo di Consigliere Comunale di Minoranza nell'interesse del territorio e cercare di portare il mio contributo", senza fare polemiche, senza fare guerre e senza nemmeno fare demagogia, perché credo di non averne bisogno. Il progetto "Noi differenziamo" è un modo di vedere le cose, ti posso dire che nel progetto "Noi differenziamo" noi siamo stati invitati a una convention internazionale, dove è stato preso a modello, dove adesso, se vai a Cuba, lo hanno importato, informati attraverso il Consorzio di Bacino circa il progetto "Noi differenziamo", perché abbiamo creduto dapprima nell'educazione dei cittadini e quando parlo dei cittadini, non significa che noi dobbiamo educare i cittadini, perché lo siamo anche noi, perché noi tutti dobbiamo dire e non ci dobbiamo vergognare, siamo Italiani, siamo Meridionali e ne andiamo fieri, però abbiamo sempre bisogno di chi ci controlla, se mettiamo sempre le macchine fuori posto e non arrivano le multe, le continueremo a mettere in quella zona e quindi abbiamo pensato che attraverso questo progetto, il progetto pilota, è stato il più importante che ci ha fatto arrivare a quella percentuale. Io ero il primo sostenitore del fatto che i ragazzi dovessero fare anche le multe, cosa che l'Amministrazione cui io facevo parte, ha sempre ritenuto di non farlo, ma io credevo e ero convinto che attraverso quei costi, i controlli e il ricavo delle multe, la spesa si compensasse, non è stato voluto così, però non infango quel progetto o non dico che quel progetto non servisse a nulla e fosse solo uno sperpero di soldi. Ma io credo che quando uno amministra un ente, una società, la prima cosa che faccia non sia sperperare i soldi, ma ognuno di noi ha un'ottica, una sua visuale, cerca di metterla in campo, poi i cittadini ce ne daranno conto. Peppino, i cittadini giudicano l'operato, ma nemmeno devi dire che i cittadini non ci hanno votato perché non li ascoltavamo. Io penso che i cittadini... Peppino, io sono uno senza peli sulla lingua, posso dire anche che sono intervenuti fattori esterni a questa campagna elettorale che hanno molto pesato sui cittadini e chiudiamola qua, ma per dirla in politichese credo che i cittadini alla fine valutino l'operato di un'Amministrazione, il nostro non l'hanno giudicato in modo positivo e hanno scelto voi, tra cinque anni vi auguro di arrivarci, nonostante ogni tanto vi fermiate qualche mese e dimenticate di far partire un'opera pubblica come quella di Trivio, e i cittadini vi possano giudicare e se plaudono e vi

riconfermano significa che avete lavorato bene. A me può dispiacere, ma non so tra cinque anni dove starò, posso fare politica, posso fare un'altra cosa, mi ricandiderò! Non vi scelgono? O manderanno tutti noi a casa? Adesso va tanto di moda il "Grillismo", sceglieranno i Grillini che magari hanno più il coraggio, diversamente da Aniello, perché qua le cose vanno direttamente in Procura o dai Carabinieri come ci insegna l'Avvocato Manuel Capuano, e poi daranno loro ragione! Ognuno di noi si adopera, ma adoperiamoci in modo serio e dicendo le cose correttamente, qua nessuno si erge a tuttologo e a dire che ha fatto il meglio possibile, no, certamente potevo fare di più, certamente avrò commesso gli errori. Critica le cose che ho fatto in modo serio, perché se tu dici che pagavamo dei servizi, Avvocato Capuano, correggimi se sbaglio, che non venivano espletati, vuol dire che abbiamo fatto un reato grave, gravissimo. Hai detto questo, Aniello! Hai detto che si pagava una spazzatrice 3.300,00 Euro (ci sono le registrazioni) al mese e usciva una sola volta a settimana. Hai detto questo, Aniello! Fai capire questo alla gente ed è scorretto secondo il mio punto di vista, secondo il tuo punto di vista no, però il mio è stato solo un intervento, lo sai, nulla di personale, perché restiamo amici e persone perbene. Vi ringrazio per avermi dato la parola."

CONSIGLIERE FIORENZO LANZARA: " – Michele, io ti devo dare atto che sei una persona corretta, che sei sempre presente sui problemi, che la tua opposizione è responsabile non solo nella vicenda dei 23 cittadini, ma anche in quella dell'alluvione, però, ti prego, se predichi bene, razzola anche bene! Perché poi quando poi fai cenni che fanno sottintendere qualcosa che non va, ti prego, se hai delle notizie che in campagna elettorale ci sono state delle cose illegali, vai dai Carabinieri e denuncia! Si può adottare un metodo uguale per tutti! Veniamo alla petizione, Dottore Longanella, noi abbiamo tanto rispetto per i cittadini, perché dopo aver fatto una grossa discussione quando c'è stata la definizione della tassa, siamo ancora una volta a discutere più o meno delle stesse cose, di questo aumento del 41% e capisco che questa non è una petizione preparata da voi, ma da un altro gruppo, voi siete "Forti perché liberi". Lasciatemi passare una battuta, voi Vi potete chiamare come volete, potete cambiare i loghi come volete, siete sempre quelli della Pepsi cola, che in campagna elettorale avete amministrato per i cinque anni precedenti. Quindi quando vi hanno portato questa petizione potevate dare delle risposte, anzi, forse chi l'ha fatta questa petizione doveva chiedere a voi il perché di alcune cose, perché nel primo specchietto si porta l'esempio dell'evasione che cresce, grosso modo l'evasione, e Angelo Grimaldi mi può essere di aiuto, è costante come percentuale, cresce con il crescere della tassa ovviamente, essendo in percentuale sul totale. Quindi c'è un'evasione che è cresciuta, ma è rimasta

costante come percentuale, per la quale voi non avete fatto nulla fino al 2014, quando avete fatto la gara per l'affidamento della società”

CONSIGLIERE DE CARO: “ Fai attenzione, perché fino al 2013 hai fatto parte di questa Maggioranza!”

CONSIGLIERE LANZARA: “ – Sì, io sono stato nella vostra Maggioranza per i primi due anni, quando l'Assessore all'Ambiente era il Dott. Nobile Soglia, il Funzionario era l'Ing. Capuano e mi sembra anche dai dati forniti che i primi due anni la spesa è scesa, ci sono stati dei risparmi, ricordo che il primo anno erano trecentomila Euro e l'anno successivo ai centocinquantamila Euro, ma non perché c'ero io, perché non le trattavo io queste cose. Dopo quello che è successo non lo! Non sono cose illegali, quello che è successo dopo, lo sto dicendo, è che si è voluto rincorrere e l'ho detto anche volte la percentuale della raccolta differenziata, potevamo arrivare anche al 100%, ma tutto ha un costo. Allora io ho sempre detto che bisognava trovare il giusto equilibrio tra il numerino che è buono per andare a prendere i premi e quello che si faceva. Quello che ho sempre contestato, non come pensi, Giovanni, cose illegittime e illegali, è la rincorsa al numero della raccolta differenziata a cui corrispondeva un aumento dei prezzi, è questo quello che bisogna far capire ai cittadini, perché quello che non c'è in questo specchio è il costo della tassa, che da un certo punto in poi ha cominciato a crescere in maniera costante. E' cresciuta anche nel 2014 quando voi avete fatto una riduzione della tassa e voglio pensare, Dottore, che forse l'avete fatto in maniera truffaldina tra virgolette, perché si apprestava la campagna elettorale! Un anno prima avete portato la riduzione della tassa, però i costi sono aumentati, cosa strana vi siete dimenticati di mettere i soldi del Consorzio di Bacino, pensando di uscire dal Consorzio! Guardate, quando si fanno queste cose non si possono fare con i “se”, i “ma” e i “però” come sta scritto qua: “Possiamo uscire dal Consorzio, possiamo vincere il contenzioso che abbiamo...”, con tanti “se” e “ma” non si va da nessuna parte, perché sono tutte cose che al momento non esistono. Il contenzioso con il Consorzio di Bacino non è che l'abbiamo sospeso o non stiamo lavorando a questa cosa, non penso che l'Avvocato Chirico abbia chiuso quella pratica, la sta portando avanti, ma ancora non è giunto a nessun risultato e quand'anche ci fosse una vittoria di quella causa quei soldi non vanno a diminuire la tassa dell'anno corrente, va a diminuire il debito che abbiamo con il Consorzio di Bacino, perché un'altra cosa che non c'è scritta qui dentro è proprio quanti debiti abbiamo con il Consorzio, perché dovete pure dire che negli ultimi cinque anni il debito che avevamo con il Consorzio è cresciuto non è diminuito. Vuol dire che i soldi che i cittadini pagavano per la raccolta dei rifiuti

non venivano spesi per pagare il Consorzio e tutte le spese per i rifiuti. Ex Sindaco emerito di Castel San Giorgio, mi potrai consentire che il debito verso il Consorzio è cresciuto negli ultimi cinque anni, era già consistente, è diventato ancora più consistente, non è rimasto né costante né è diminuito e queste cose le potete dire ai cittadini di Castel San Giorgio, perché tutte queste azioni messe in campo per recuperare i soldi non vanno a diminuire la tassa, vanno a pagare i debiti che le Amministrazioni hanno lasciato, quei debiti non scompaiono! Se noi vinciamo la causa con il Consorzio e il Consorzio ci deve rendere cento e noi al Consorzio gli dobbiamo dare mille, io penso che arriviamo a novecento come debito, non è che abbiamo cento in più. Le proposte che ci sono in questa petizione, l'ha spiegato sia l'Assessore Spinelli che l'Assessore Capuano, sono quasi tutte impraticabili per una parte, perché non si possono fare più condoni. E' sempre in forse, possiamo diminuire, possiamo fare... Io mi chiedo però, perché voi non l'avete spiegato a queste persone? Perché non avete messo in campo queste azioni prima? Perché non avete definito la tassa quando la potevate definire a marzo, quando avete definito le altre tasse? Forse perché sapevate che i costi erano cresciuti, sia quelli dell'anno precedente e quello successivo, e l'aumento era inevitabile, perché se l'anno scorso si fosse pagata la tassa per quello che si doveva pagare oggi l'aumento non sarebbe stato del 41%. Queste cose le potevate dire a chi ha fatto la petizione, le potevate dire anche in aula sia la volta scorsa che questa volta! La cosa che mi fa più rammarico in merito alla tassa è che si fa sottintendere che questa sia iniqua, che sia illegittima e si vuole far quasi capire che è illegittima, come per dire "Guardate questa è illegittima, non la pagate!". Poi dall'altro lato si chiede di recuperare l'evasione dei morosi, si dice: "Non la pagare quest'anno", poi l'anno prossimo arriva la società e te la fa pagare lo stesso! E' un qualcosa che non va bene, perché noi dobbiamo fare le istituzioni e non dobbiamo invogliare i cittadini a non pagare le tasse, perché le tasse non sono una cosa bella come diceva qualcuno, sono anche difficili da pagare, ma purtroppo vanno pagate e detto da chi ha portato a questo aumento, ha portato la spesa a oltre tre milioni, sinceramente mi fa un po' sorridere, perché noi purtroppo ci siamo trovati a dover presentare ai cittadini un conto di spesa che non avevamo fatto noi. Sareste stati molto più coerenti se insieme alle altre tasse aveste avuto il coraggio di presentare pure il conto della TARI. Dottore Longanella, puoi annuire, però è la verità, voi non avete avuto il coraggio di presentarla, potevate farlo a maggio quando avete fatto le altre tasse, perché non l'avete fatto? Perché sapevate che era un conto in aumento? Sapevate che dovevate recuperare pure quello dell'anno scorso! Allora quando si parla di tasse abbiate la volontà di non illudere i cittadini su qualcosa che non c'è, perché questo può portare a conseguenze negative non per noi ma per i cittadini stessi e per l'Ente.

La petizione non può essere accettata, è stato un surplus di discussione quello di portare una petizione sulle tasse, perché non so nemmeno se legalmente si possono fare questi tipi di referendum sulle tasse, se il Regolamento del Consiglio Comunale lo contempla, però l'abbiamo fatto proprio per dare chiarezza, perché capiamo che il 41% di aumento sulla tassa può sembrare tanto, specialmente in un momento di crisi. A questo ci dovevate pensare anche voi quando avete portato sì la raccolta al massimo, ma facendolo con dei servizi che costavano tantissimo, perché anche "Noi differenziamo" è una bella iniziativa, però voi non avete lasciato nemmeno i soldi per completare gli altri mesi dell'anno, c'era la copertura finanziaria solo per sei mesi. Il progetto non è che è stato abolito, è stato abolito perché non c'erano nemmeno più i soldi per farlo. Questa è la verità! Possiamo fare tante belle cose, ma tutto ha un costo, si dovevano ridurre pure i servizi. Quando voi per arrivare al 41% differenziavate i pannolini dall'indifferenziato, mandavate delle persone a fare il ritiro tutti i giorni, questi servizi hanno dei costi, perché il pannolino recuperato singolarmente diventa un rifiuto sanitario, ma ha un altro costo. E' vero che fa numero, perché è differenziato e quindi aumenta quell'80%, però aumenta di molto anche la tassa. Stiamo cercando di trovare il giusto compromesso tra la raccolta differenziata che è un obbligo di tutti noi ormai e i costi per fare la differenziata, e crediamo che l'anno prossimo con un Piano Finanziario diverso riusciremo ad avere una riduzione delle tasse, che non è una cosa elettorale, caro Sindaco, ma solo per riportare nella giusta dimensione la tassa che pagano i cittadini. Grazie."

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: " – Grazie, Consigliere Lanzara. Nessun altro si iscrive a parlare? Per le conclusioni, la parola al Sindaco."

SINDACO: " – Su questo punto sarò brevissimo, perché c'è stata un'ampia discussione, penso che su tutti gli argomenti ci sia stato un chiarimento, almeno su quello che è il nostro modo di vedere determinate cose. Noi abbiamo voluto dare chiarezza nelle cose, quindi abbiamo guardato i conti e abbiamo fatto un Bilancio di Previsione, abbiamo fatto poi successivamente un Piano Industriale che ci consentisse di risparmiare tantissimo l'anno prossimo e abbiamo chiesto, io personalmente ho detto a chi mi ha interrogato a tal proposito: "Guardatela e prendetela come se fosse un prestito che fate al vostro Comune, perché l'anno prossimo prendo l'impegno" e questo l'ho detto e lo dico e lo dirò in base ai conti e al cosiddetto Bilancio di Previsione. Certamente noi non possiamo non mettere in Bilancio le cose che molto probabilmente o forse, e qui ci sono tanti Avvocati, che possono confermare quante cause vinte si perdono, e poi praticamente rimettere l'81% e non il 41% sulla TARI nel momento in cui non

riusciamo l'anno prossimo a raggiungere una sorta di accordo con il Consorzio di Bacino, poi il Consorzio di Bacino potrebbe andare avanti, per cui praticamente ci troveremmo ancora con altri debiti. A me piace ragionare sui dati, sui fatti, non su quello che potrebbe essere, e mi piace ragionare, e scusatemi questo termine, con quello che abbiamo in tasca, non con quello che devo avere, quello che devo avere, quando l'avrò, lo spenderò! Io sono abituato a ragionare in questi termini, sono una persona concreta e penso che chi mi conosce lo sa, cercherò di dimostrarlo anche in Amministrazione. Per quanto riguarda i conti non faccio né l'Avvocato, né il contabile, né l'Ingegnere, sono un medico, per cui i conti li guardo molto asetticamente, la spesa era questo, ho chiesto se c'era la possibilità per ridurre l'impatto del 41%, realmente potevamo fare il 38%, non cambiava assolutamente niente, è stato fatto il 41%, perché abbiamo azzerato la spesa, che per legge deve essere fatto, quindi noi abbiamo una legge che ci dice che la bollettazione deve equivalere alle spese che il servizio ci dà. Poi quelle piccole cose che potevano essere cambiate sono in percentuale del 2, dell'1%. Noi siamo felici di poter recuperare i soldi per i morosi, siamo felicissimi e stiamo mettendo in campo tutte le manovre possibili ed immaginabili per far sì che chi deve pagare, paghi, perché è giusto che paghino tutti o almeno la maggior parte, certamente non mi viene da stringere il collo a quelle che persone che veramente non hanno nulla, non possono pagare né acqua, né luce e né altro, chiaramente dovrebbero pagare anche i rifiuti, però purtroppo o mangiano o pagano le tasse, questi sono pochi grazie a Dio a Castel San Giorgio, saranno cento, saranno duecento, non so quanti sono, ma più o meno sono pochi. C'è una grossa evasione di chi praticamente crede sempre e comunque di evadere, perché non c'è la giusta punizione e io su questo mi sono sempre battuto e mi sto battendo, perché bisogna recuperare i crediti subito, non dopo cinque anni, dopo quattro anni o tre anni, perché noi quando non paghiamo la bolletta dell'acqua, dopo la seconda, dopo avvisi, contravvisi, etc. etc., si deve assolutamente trovare un sistema e anche essere immediati, al massimo sei mesi, otto mesi. Sto chiedendo continuamente uno sforzo ai nostri uffici che lavorano veramente bene, quindi ci sarà anche da parte nostra l'intenzione di potenziare questi servizi, in modo da non lasciare debiti enormi, c'è gente che non paga la TARI, la TARSU, tutti i nomi possibili che si sono susseguiti nel tempo, dal 2010, dal 2008, dal 2007, mica è poco? E c'è gente che ha case, proprietà, quindi rischia anche di perdere, perché in effetti quando poi arriva l'ETR si sa, una volta che si va a ruolo, c'è poco da fare, o paghi o perdi tutto, non è che ci sono strade intermedie, per cui mettere i cittadini anche nelle condizioni di pagare. Io ho detto a tutti, lo dico pubblicamente, ho anche il piacere di avere tanta gente, che mi auguro di vedere sempre qui in Consiglio Comunale, perché purtroppo non abbiamo

questa fortuna, ma non solo io, anche le passate Amministrazioni, ma vi invito a partecipare, perché così si conoscono gli atti, solo così si può vivere insieme all'Amministrazione, noi siamo pronti e aperti a ricevere tutti, a parlare con tutti, di questo penso che mi si possa dare atto, a me e alla nostra Amministrazione. Quindi per questo ritengo che sia importante andare ad agire e a recuperare, mi scuso ancora con Gilda, perché l'ho vista un po' rammaricata, per quanto riguarda il punto ti ho chiesto scusa e te lo chiedo pubblicamente per quanto riguarda il ritardo. C'è stato un malinteso, io ho accettato l'errore, l'abbiamo detto pubblicamente, se non volevamo rispondere si cercava sicuramente una soluzione diversa. Per la possibilità del recupero stiamo cercando di mettere in atto tutte le possibilità, non voglio ripetermi, farei un riassunto e dire le stesse cose che hanno detto splendidamente i miei Consiglieri ed Assessori. Per quanto riguarda il condono, su questo tipo di tributo a me risulta che il condono non si possa fare, al massimo si possono fare delle rateizzazioni anche a lunga scadenza ed io ho chiesto all'Ufficio, nel momento in cui si presenta un cittadino, di dare la possibilità di rateizzare quanto più è possibile in rate più piccole e venire incontro quanto più è possibile al cittadino, affinché possa mettersi in ordine, senza stringere il collo a nessuno. A qualcuno che è venuto a dirmi: "Ma questo aumento del 41%... Io non pago la spazzatura!" – "Ma pagheresti se fosse meno del 41%?" – "No, io non ne ho nemmeno uno!". Allora voglio dire, io capisco che purtroppo anche nelle mie tasche ho messo le mani facendo questo aumento del 41% e nessuno è felice di pagare un aumento né del 3, né del 5 e tutte le manovre di aumento sono impopolari, però purtroppo un mea culpa bisogna farlo e lo facciamo un po' tutti. Noi abbiamo ereditato una situazione di aumento, che abbiamo valutato e abbiamo deciso di tagliare certi servizi, abbiamo deciso anche di togliere "Noi differenziamo", ahimè, io sono mortificato quando mi trovo di fronte a persone che sono venute qua a dire: "Con Noi differenziamo qualcuno di noi ci vive, qualcuno di noi ci fa la spesa", noi abbiamo messo in essere una serie di programmi, dato che erano sei mesi che non c'era in Bilancio la copertura fino al 31 dicembre, abbiamo messo in evidenza un progetto, perché la maggior parte di questi ragazzi erano giovani al di sotto dei trent'anni, in modo da poter allargare il discorso per questi progetti per i giovani, in modo da dare la possibilità anche a loro di lavorare e a qualcuno che era in difficoltà, di dargli una mano diversamente. Il Progetto "Noi differenziamo" è un ottimo progetto, ma sono venti persone a fare "Noi differenziamo", io credo che quattro, cinque ragazzi potevano essere già sufficienti per fare quello che stavano facendo. Per di più pensare di portare avanti la raccolta differenziata e dovere aumentare il 45% magari ci pensiamo un po'! Per quanto riguarda l'organizzazione di questo periodo, è un periodo di vacatio perché stiamo preparando la gara, a giorni si terrà la gara, che

comprenderà i sei mesi con anche la possibilità successiva, perché siamo in attesa di uscire dal Consorzio di Bacino e fare una gara sull'intero ciclo della raccolta, che ci costerebbe sicuramente tanti soldini in meno e questo il buon Michele lo sa, perché il Bacino si prende tanti di quei soldi per servizi veramente che ritengo addirittura quasi superflui, perché ci costerebbe un tantino in più se questo servizio lo facessero insieme a tutti gli altri servizi, quindi raccogliere una busta o due non è che ci costava chissà quanto. Credo che con un po' di bravura si recupererà qualche soldino in più dai materiali che vengono differenziati. Di questo io devo sempre ringraziare i cittadini, perché se Castel San Giorgio raggiunge quelle cifre di differenziazione la bravura ce l'avete voi cittadini di Castel San Giorgio e io pure come cittadino di Castel San Giorgio che faccio la differenziata. Quindi io vi ringrazio anche per questo. Per quanto riguarda il piccolo equivoco sulle compostiere: le ha comprate la Regione, le abbiamo comprate noi con un finanziamento, comunque ci sono e comunque ci sono dal 2013 e senza fare polemiche di essere incisivi anche in questo, cercheremo di dare una mano ai cittadini anche in questo senso, se ci sta un risparmio per loro e ci sta un risparmio per noi, se abbiamo detto che quanto ci costerà la raccolta tanto pagherà il cittadino, meno costi avremo, meno faremo pagare. Noi non ci siamo prefissati per un fatto demagogico di aumentare e poi diminuire, noi abbiamo pensato di fare la cosa giusta, di aumentare quello che era da aumentare e cercare di diminuire del tempo, ma certamente non per un fatto politico, ma semplicemente per un fatto amministrativo, per dare la possibilità ai cittadini veramente di arrivare al giorno in cui si risparmia, questo è il concetto, non c'è nulla di demagogico, non c'è nulla di politico, assolutamente nulla! Io credo fermamente nella possibilità di amministrare come se fosse casa mia, l'ho detto, a volte ci sta anche un eccesso di impeto, perché si vogliono fare tante cose. Io sono uno di quelli che ritiene opportuno cercare di essere consecutivi e attenti nella spesa, perché oggi non ci possiamo permettere di fare un lavoro due volte, magari, non ci possiamo permettere di sbagliare la strategia per quanto riguarda il risparmio energetico, per quanto riguarda i rifiuti, per quanto riguarda tutte quelle tasse che incidono negativamente sui bilanci familiari, perché li conosciamo. "E' aumentata l'evasione", mi sa che abbiamo scoperto l'acqua calda! L'evasione aumenta sia perché è aumentata la spazzatura, ma pure perché è aumentata la disoccupazione, c'è gente che effettivamente non lavora, prima lavorava almeno uno in famiglia, prima erano 5, poi 4, poi 3, poi 1, mi sento dire: "Sindaco, a casa mia eravamo in cinque a lavorare, ora chi è in mobilità, chi così, chi colà, avevamo fatto il mutuo per comprare casa, che dobbiamo fare? Ce la dobbiamo vendere?", e io onestamente con un gesto un po' così, ho detto: "Ma chi la compra questa casa?", perché magari uno avrebbe potuto vendere la casa, sarebbe andato in

affitto e avrebbe risolto il problema, ma a chi la vendi? A chi la vendi questa casa? Per cui sappiamo che c'è una situazione veramente dura a Castel San Giorgio e diciamo che ci sono tante famiglie, perché tramite i servizi sociali conosciamo quelle che effettivamente sono in una condizione di indigenza, ci sono tante famiglie che vivono con la pensione del nonno, con accompagnamento, lo sappiamo, sono realtà di Castel San Giorgio, sono realtà del Sud, sono realtà soprattutto Campane, per cui noi, nel momento in cui ci troviamo ad amministrare, sappiamo benissimo che il 41% è una mazzata e appena mi fu proposto mi sono sentito male e dissi: "Io non ho il coraggio di andare..." –"Ma che dici? Noi siamo in una condizione così, perché poi è sopraggiunta questa legge!", a me non piace incolpare l'Amministrazione precedente, ci sta qualche errore, ne discutiamo nel tempo, di questo se ne discute tranquillamente, però c'è di fatto che noi abbiamo trovato una situazione di deficit, un po' perché è sopraggiunta qualche legge dello Stato, un po' perché la devolution non c'è stata più, per tutte queste cose ci siamo trovati di fronte a tanti debiti, ma l'Amministratore che arriva (se non c'ero io, c'era qualcun altro) ha la bacchetta magica per risolvere i problemi? Mi faccio questa domanda. Purtroppo rimbocchiamoci le maniche, risparmiamo anche i dieci centesimi, perché alla fine dieci qua, cento là, può darsi, tornando al discorso di alcune spese che si possono tranquillamente evitare, soprattutto le sovrapposizioni, come diceva giustamente Fiorenzo, abbiamo tolto una parte, ma ci costa lo stesso, ma ci costa un altro servizio, gente che gira con le macchine, personale e tutto il resto per raccogliere una cosa che si poteva raccogliere insieme ad un'altra. Nulla quaestio, perché questa è una cosa che abbiamo deciso noi e penso che nell'ottica del risparmio. E' questo quello che mi sente di dire ai cittadini, stiamo facendo salti mortali per risparmiare e nel 2016 questo ci tornerà e questi soldi li abbiamo chiesti con una sorta di prestito, mi piace dire, perché nel giro di due anni questi soldi ritorneranno indietro tranquillamente ai cittadini, a chi paga chiaramente! Tornando al fatto di chi paga, ripeto, da lunedì ci sarà l'Ufficio, perché il Dottore Grimaldi se ne farà carico, per poter recuperare i crediti esigibili, perché per quelli non esigibili ci vuole solo la bacchetta magica! Per quanto riguarda l'illegalità e l'illegittimità di come viene fatto il servizio adesso, è semplicemente un passaggio, lo possiamo definire nel tempo, sappiamo che questo tipo di sistema di raccolta è un sistema che possiamo fare per un mese, massimo due, in un'emergenza che ci ha visti anche investiti dalla legge e questo è successo alla fine di agosto, quando abbiamo avuto la notizia che alcuni Comuni che avevano ricorso contro il Bacino avevano vinto, quindi noi sappiamo di certo e di sicuro che se facciamo una gara abbiamo buone possibilità, buone probabilità, ma noi prima di poter dire "Recuperiamo i soldi", dobbiamo vincere la causa, non è che possiamo dire:

“Forse vinciamo, dobbiamo avere un milione di Euro, ora compriamo la villa a Sorrento”, vinci prima la gara, prendi il milione e poi lo spendi! Per questo ci siamo limitati a mantenere il 41% per essere chiari e per dare una visione chiara ai cittadini di Castel San Giorgio, senza fare il 15 adesso, il 20, il 31, 38, i numeri al lotto, assolutamente no, siamo stati consecutivi per una situazione che abbiamo trovato. Poi per la colpa i cittadini vedranno... Per questo andiamo alle urne, se tra cinque anni, tra tre anni, tra due, tra uno, quando sarà, perché io guardo al futuro e faccio i progetti per quello che mi è possibile prevedere e fare, anche a dieci anni, perché no?, ma non perché tra dieci anni debba fare per forza io il Sindaco, ma io credo anche nella continuità, perché se io lascio un buon progetto non credo che il Sindaco successivo sarà così pazzo da bloccare il progetto solo per uno sfizio o perché l'ha fatto Pasquale Sammartino e quindi devono fare il contrario! Io questo non lo sto facendo, io prima ho salvaguardato i posti di lavoro che erano qui sul Comune, quelli non da dipendenti diretti e poi stiamo provvedendo a investire su queste persone, per poter creare servizi nel rispetto del Bilancio. Vi ringrazio.”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “– Grazie, Sindaco. Dichiaro chiusa la discussione, ci sono interventi per le dichiarazioni di voto? No. Allora passiamo direttamente alla votazione sulla proposta di delibera illustrata dall'Assessore Spinelli. Dottoressa, per cortesia, l'appello.”

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE DEI PRESENTI.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “ – Prima di passare all'ultimo punto all'ordine del giorno vorrei fare un momento di precisazione, non sarei ritornata sull'argomento, mi fa piacere precisare, anche perché non vorrei che ce l'avesse con me, Gilda, dopo che tu hai illustrato ho cercato di approfondire, di capire quello che è successo, perché sostanzialmente ho notato di non aver portato all'ordine del giorno la discussione della tua interrogazione e mi sono vista un po' disorientata, chiedevo lumi al Sindaco e alla Dottoressa, che mi hanno aiutato a ricostruire. In effetti ho ricostruito, ha detto bene l'Assessore Capuano, non è stata inserita, perché effettivamente non era stata indirizzata al Presidente del Consiglio, ti posso assicurare che non è arrivata, chi mi conosce sa che per quanto riguarda le regole, l'osservanza dei regolamenti, degli statuti, in genere nelle regole sono maniacale, come pure sui termini, legata alla Dottoressa Fasolino a cui chiedo sempre le scadenze dei termini, per cui effettivamente non mi è arrivata perché erroneamente è stata mandata a un soggetto diverso dal Presidente del Consiglio. Se ne avessi avuto contezza,

l'avrei assolutamente considerata per inserirla all'ordine del giorno di questo Consiglio. In effetti il Dottore Longanella l'altra sera ha dato la prova che era a conoscenza di questa iniziativa della Consigliera Tranzillo, però quando abbiamo fatto la Conferenza dei Capigruppo non mi è stata rappresentata. Questo per dire che cosa? Colgo l'occasione per dire che avrete sempre la massima attenzione, di questo vi do certezza, non c'è bisogno di sottolinearlo, però invito i Consiglieri, in particolare la Consigliera Tranzillo, con prossimità di scadenze etc., che si può determinare una piccola disattenzione, la cosa più semplice da fare è quella di portare all'attenzione, magari se non trova me c'è lo staff, e sottolineare la necessità di discutere il punto. Solo questo volevo dire. Grazie."

CONSIGLIERE PAOLA LANZARA: " - Presidente, vorrei brevemente replicare, la parola non me la puoi togliere! Proprio perché, cara Rosa, tu hai specificato che ci conosciamo, io ti conosco e so bene quanto sei precisa, posso dire di conoscere tutti i colleghi e stimarli tutti, te in particolare. Tu forse, come è giusto che sia, hai una deformazione professionale, come forse ce l'ho sicuramente anch'io, cioè quella di essere un pochina partigiana, tu però occupi un ruolo che è super partes, per cui i Consiglieri sono tutti uguali, proprio per questo io ti prego di rispettare noi e di rispettare il ruolo che rivisti. Grazie."

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: " – Voglio osservare la regola che mi viene dal Regolamento, per cui non è possibile creare discussioni su punti che non siano all'ordine del giorno, magari in privato ti rispondo, se mi dedichi cinque minuti. Grazie."

CONSIGLIERE LONGANELLA: " – Presidente, non prendo la parola io che sono stato tirato in causa"

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: " – Basta, stasera abbiamo derogato un po' tanto alle regole! Un po' di collaborazione, Consiglieri!"

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione della
CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto:

**PETIZIONE POPOLARE PER LA PROPOSTA DI REVOCA DELLA DELIBERA DI C.C.
N° 37 DEL 30/07/2015 – DISCUSSIONE E PROVVEDIMENTI.**

Parere tecnico ex art.49 del T.U.E.L. n° 267/2000:

**SETTORE N. 6 PATRIMONIO –
MANUTENZIONE – RSU –
AMBIENTE**

Visto, parere favorevole espresso in data 12.11.2015

Il Funzionario
Arch. Teresa Montefusco



Parere ex art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000: **SETTORE N. 1 RAGIONERIA - FINANZE
SERVIZI ALLA PERSONA**

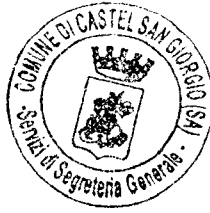
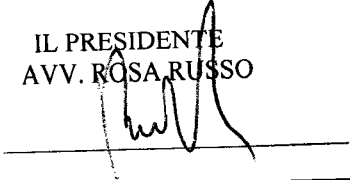
Visto, parere favorevole espresso in data 12.11.2015

Il Ragioniere
Dott. Angelo Grimaldi

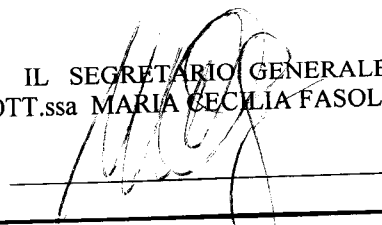


LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
AVV. ROSA RUSSO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il 14 DIC. 2015

Publicata all'Albo Pretorio il _____

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

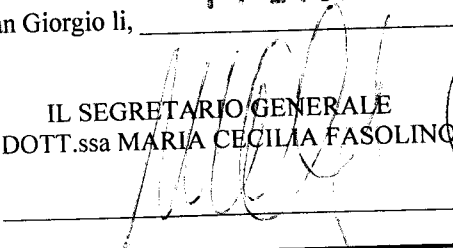
Castel San Giorgio li, 14 DIC. 2015

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, 14 DIC. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

